



N°13 del 20 maggio 2014

GESTIONE COMMISSARIALE STRAORDINARIA PER LA REGOLAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELLA SARDEGNA

LEGGI REGIONALI N. 3/2013 E N. 11/2013

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

OGGETTO: Approvazione rendiconto dell'esercizio 2013 della Gestione Commissariale Straordinaria per la regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna -ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna.

L'anno duemilaquattordici, il giorno venti del mese di maggio , alle ore 16,00 e seguenti, in Cagliari, nella sala delle adunanze dell'Ente, il Commissario Alessandro Bianchi ha adottato il presente atto deliberativo.

Svolge le funzioni di Segretario il funzionario Dott. Giuseppe Lutz.

Il Direttore Generale

Premesso che il Consiglio Regionale ha approvato la legge 8 febbraio 2013, n°3, come modificata e integrata dalle leggi regionali 17 maggio 2013, n°11, e 15 gennaio 2014, n°5, a norma delle quali, nelle more del riordino del servizio idrico integrato, sono attribuite ad un Commissario straordinario le funzioni già svolte dall'Autorità d'Ambito fino al 31 dicembre 2014.

Inoltre premesso che:

- con decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n°10 del 27 gennaio 2014, il Dott. Alessandro Bianchi è stato nominato Commissario Straordinario di cui all'articolo 1 della Legge Regionale n°3 del 8 febbraio 2013 successivamente modificata ed integrata dalla Legge Regionale n°11 del 17 maggio 2013 e dalla Legge Regionale n°5 del 15 gennaio 2014;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n°1 del 29 gennaio 2014 è stato conferito al Dott. Ing. Maurizio Meloni l'incarico di Direttore Generale, con decorrenza dal 1 febbraio 2014, per la durata del mandato del Commissario.

Richiamata la Deliberazione del Commissario Straordinario n°9 del 7 agosto 2013, inerente la presa d'atto delle LL.RR. 3/2013 e 11/2013, che modifica la denominazione dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna (A.A.T.O. Sardegna) in "Gestione Commissariale Straordinaria per la regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna – Leggi regionali n. 3/2013 e n. 11/2013".

Dato atto che a seguito della normativa richiamata il passaggio alla gestione commissariale ha comportato esclusivamente una variazione della denominazione dell'Ente il quale ha mantenendo unitarietà dal punto di vista della gestione finanziaria che è proseguita senza soluzione di continuità così come risulta dall'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario n°18 del 25 settembre 2013.

Richiamato il D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, ed in particolare:

1. l'articolo 227 secondo cui:
 - La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;
 - Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.
2. l'articolo 151 secondo cui:
 - Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n°36 del 27/03/2014 con la quale sono stati riaccertati i residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

Verificato:

1. che il totale dei residui attivi e passivi rideterminati, decurtati sia dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno 2013 sia dei residui eliminati per inesigibilità del credito o per insussistenza del debito coincide con l'importo dei residui riaccertati risultanti dal conto del bilancio;
2. che il totale dei residui attivi eliminati per inesigibilità del credito, pari a € 19.449,62, coincide con il totale dei minori residui risultanti nel conto del bilancio;
3. che il totale dei residui passivi eliminati per insussistenza del debito, pari a € 135.561,20 coincide con il totale dei minori residui risultanti nel conto del bilancio.

Verificato inoltre:

1. che nel corso dell'anno 2013 sono stati emessi in totale n°940 mandati di pagamento per un totale di € 31.927.555,84 di cui:
 - a) mandati dal n°1 al n°530 per € 16.417.487,16 relativi alla gestione "A.A.T.O. Sardegna";
 - b) mandati dal n°531 al n°940 per € 15.510.068,68 relativi alla gestione "Gestione Commissariale Straordinaria per la Regolazione del SII della Sardegna";
2. che nel corso dell'anno 2013 sono state emesse in totale n°430 reversale di incasso per un totale di € 69.080.426,20 di cui:

- a) reversali dal n°1 al n°149 per € 422.531,08 relativi alla gestione "A.A.T.O. Sardegna";
- b) reversali dal n°150 al n°430 per € 68.657.895,12 relativi alla gestione "Gestione Commissariale Straordinaria per la Regolazione del SII della Sardegna".

Accertato che alla data del 31/12/2013 risulta in essere un debito fuori bilancio di € 7.137,00 legittimamente riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, lettera e), del D.Lgs. n°267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii..

Ritenuto procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 7.137,00 a favore dell'Avv. Giovanni Contu, CF CNTGNN36H17E336S con studio legale a Cagliari in Via Ancona 3.

Accertato inoltre che tale debito è sorto a seguito dell'affidamento dell'incarico al professionista suddetto, che ha reso la prestazione, per la costituzione e resistenza in giudizio dell'Ente promosso nanti al TAR Sardegna da SIINOS SPA e Govosai SPA per l'annullamento della Deliberazione di Assemblea Consortile n°25 del 29/12/2004, per il quale per "errore materiale" non fu assunto il relativo impegno di spesa.

Accertato:

1. che il conto del tesoriere e gli allegati giustificativi dell'entrata e della spesa sono conformi al conto dell'Ente nei valori complessivi delle riscossioni e dei pagamenti risultanti dal conto del bilancio predisposto dall'Ente;
2. che il risultato contabile di amministrazione definito ai sensi dell'articolo 186 del D.Lgs. 18 agosto 2000 presenta un avanzo di € 10.884.220,30, di cui per € 1.052.068,45 quali fondi vincolati nel seguente modo: € 729.901,87 riscossione crediti ESAF, € 129.174,18 relativi a quote consortili pagate in eccesso da parte delle amministrazioni locali consorziate che dovranno regolarizzarsi contabilmente nel corso del 2014, € 134.831,82 vincolati al positivo esito della riscossione dei crediti che l'Ente vanta verso Amministrazioni Locali quali anticipazioni e liquidazioni in eccesso per la realizzazione delle opere funzionali al Servizio Idrico Integrato, € 58.160,58 azioni uniacque.

Preso atto della relazione prevista dall'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000.

Richiamata la Deliberazione Commissariale n 9 del 17 aprile 2014 con la quale si è approvato lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2013, dell'AATO Sardegna proseguita senza soluzione di continuità in quella della Gestione Commissariale Straordinaria per la regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna, al fine di consentire al Collegio dei Revisori dei Conti di effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente ed acquisire la relativa relazione.

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti ha fatto pervenire in data 6 maggio 2014 il proprio parere favorevole sul rendiconto della Gestione 2013 (prot. n. 1629).

Vista la Deliberazione del Commissario n°18 del 25 settembre 2013 di approvazione del Bilancio di previsione 2013, della Relazione previsionale e programmatica 2013-2015 e del Bilancio pluriennale 2013-2015 e successive modifiche e integrazioni.

Viste la Deliberazione del Commissario n°35 del 20 novembre 2013 di assestamento generale al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 di cui all'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, e la Deliberazione del Commissario n°39 del 28 novembre 2013 di presa d'atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori sulla medesima Deliberazione n°35.

Propone al Commissario

l'adozione della seguente deliberazione:

- 1) Considerare la premessa come parte integrante del presente atto deliberativo.
- 2) Approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio 2013, senza soluzione di continuità tra la gestione dell'AATO Sardegna e quella della Gestione Commissariale Straordinaria per la regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna, costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio con allegata la relazione illustrativa prevista dall'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 e tutti gli allegati sottoelencati.
- 3) Procedere al riconoscimento di un debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. e) del D.Lgs.267/2000, dell'importo di Euro 7.137,00 relativo al preavviso di fattura emessa il 19/11/2013 dall'Avv. Giovanni Contu, CF

- CNTGNN36H17E336S con studio legale a Cagliari in Via Ancona 3, incaricato dall'AATO Sardegna per la costituzione e resistenza in giudizio promosso nanti al TAR Sardegna da SIINOS SPA e Govosai SPA per l'annullamento della Deliberazione di Assemblea Consortile n 25 del 29/12/2004 che ha portato all'emissione del Decreto n 215/2006 del Tar Sardegna che prende atto della rinuncia delle ricorrenti al ricorso;
- 4) Dare atto che il debito fuori bilancio troverà copertura finanziaria su apposito capitolo al titolo 1.1.5.3. del bilancio di previsione dell'esercizio 2014.
- 5) Dare atto:
- a) che il risultato di Gestione ed il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013 sono indicati nell'allegato "1" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- b) che il risultato contabile di amministrazione definito ai sensi dell'articolo 186 del D.lgs. 18 agosto 2000, n°267, presenta un avanzo di € 10.884.220,30, di cui € 9.832.151,85 rappresenta avanzo non vincolato ed € 1.052.068,45 rappresenta avanzo vincolato.
- c) che l'utilizzo dell'avanzo avverrà secondo le previsioni di legge ed in particolare secondo le disposizioni dell'articolo 187 del D.Lgs. n°267 del 18/08/2000.
- d) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione i seguenti documenti:
- Allegato 1 - risultato di amministrazione e della gestione di competenza 2013;
- Allegato 2 - conto del bilancio e valori di sintesi Entrate – Spese ;
- Allegato 3 - prospetto di conciliazione;
- Allegato 4 - conto economico;
- Allegato 5 - conto del patrimonio;
- Allegato 6 - conto dell'economista e dei consegnatari dei beni;
- Allegato 7 - relazione illustrativa al rendiconto ai sensi dell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267;
- Allegato 8 - determinazione dirigenziale n°36 del 27/03/2014 di riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267; con elenco dei residui attivi e passivi rideterminati distinti per anno di provenienza.
- Allegato 9 - relazione tecnica e nota Integrativa Economico – Patrimoniale al Rendiconto della Gestione;
- Allegato 10 - Conto del Tesoriere al 31 dicembre 2013.
- Allegato 11 – parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL COMMISSARIO

Letta la soprascritta proposta di deliberazione.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

DELIBERA

Di approvare la soprascritta proposta di deliberazione.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

Cagliari, 20 maggio 2014

Il Segretario
(Dott. Giuseppe Lutz)

Il Commissario
(Dott. Alessandro Bianchi)

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

Cagliari, 20 maggio 2014

Il responsabile del procedimento
(Dott. Giuseppe Lutz)

Il Direttore Generale
(Ing. Maurizio Meloni)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

Cagliari, 20 maggio 2014

Il Direttore Generale
(Ing. Maurizio Meloni)

Area Amministrativa - Servizio Amministrazione

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è in corso di pubblicazione all'Albo di questo Ente a partire dalla data odierna per quindici giorni consecutivi.

Cagliari, _____ .

Il Funzionario
(Dott. Giuseppe Lutz)

Area Amministrativa - Servizio Amministrazione

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo di questo Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Cagliari, _____ .

Il Funzionario
(Dott. Giuseppe Lutz)



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AAT GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)	
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L = I - F)	
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)		
1	2	3	4	5	6	7	
Avanzo di Amministrazione		0,00					
Di cui:							
Avanzo di Amministrazione		0,00					
Titolo 1 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REG. E DI ALTRI ENTI PUBBLICI							
Categoria 01 02 CATEGORIA 2^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE							
01.02.1202	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE SARDEGNA	RS	72.216,40	51.831,77	1.135,44	52.967,21	-19.249,19
		CP	24.432,80	11.297,95	13.134,85	24.432,80	0,00
		T	96.649,20	63.129,72	14.270,29	77.400,01	-19.249,19
Totale Categoria		01.02	RS 72.216,40	51.831,77	1.135,44	52.967,21	-19.249,19
			CP 24.432,80	11.297,95	13.134,85	24.432,80	0,00
			T 96.649,20	63.129,72	14.270,29	77.400,01	-19.249,19
Categoria 01 05 CATEGORIA 5^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICI							
01.05.1501	trasferimenti dai comuni e dalle province proporzionali alle rispettive quote di partecipazione al consorzio. (art.8, lett. a) l.r. 29/97	RS	1.860.239,09	309.917,78	1.550.321,31	1.860.239,09	0,00
		CP	2.607.874,84	868.625,46	1.868.423,56	2.737.049,02	129.174,18
		T	4.468.113,93	1.178.543,24	3.418.744,87	4.597.288,11	129.174,18
Totale Categoria		01.05	RS 1.860.239,09	309.917,78	1.550.321,31	1.860.239,09	0,00
			CP 2.607.874,84	868.625,46	1.868.423,56	2.737.049,02	129.174,18
			T 4.468.113,93	1.178.543,24	3.418.744,87	4.597.288,11	129.174,18
Totale Titolo		1	RS 1.932.455,49	361.749,55	1.551.456,75	1.913.206,30	-19.249,19
			CP 2.632.307,64	879.923,41	1.881.558,41	2.761.481,82	129.174,18
			T 4.564.763,13	1.241.672,96	3.433.015,16	4.674.688,12	109.924,99



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L = I - F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	(L = I - F)
1	2	3	4	5	6	7

Riassunto del Titolo 1

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REG. E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Categoria 01 02

CATEGORIA 2^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	RS	72.216,40	51.831,77	1.135,44	52.967,21	-19.249,19
	CP	24.432,80	11.297,95	13.134,85	24.432,80	0,00
	T	96.649,20	63.129,72	14.270,29	77.400,01	-19.249,19

Categoria 01 05

CATEGORIA 5^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS	1.860.239,09	309.917,78	1.550.321,31	1.860.239,09	0,00
	CP	2.607.874,84	868.625,46	1.868.423,56	2.737.049,02	129.174,18
	T	4.468.113,93	1.178.543,24	3.418.744,87	4.597.288,11	129.174,18

Totale Titolo	1	RS	1.932.455,49	361.749,55	1.551.456,75	-19.249,19
		CP	2.632.307,64	879.923,41	1.881.558,41	129.174,18
		T	4.564.763,13	1.241.672,96	3.433.015,16	109.924,99



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	(L = I - F)
1	2	3	4	5	6	7
Titolo 2 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
Categoria 02 03 CATEGORIA 3^- INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI						
02.03.1600	Interessi su anticipazioni e crediti	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	10.980,57	10.980,57	0,00	10.980,57
		T	10.980,57	10.980,57	0,00	10.980,57
Totale Categoria		02.03	RS	0,00	0,00	0,00
			CP	10.980,57	0,00	10.980,57
			T	10.980,57	0,00	10.980,57
Categoria 02 05 CATEGORIA 5^- PROVENTI DIVERSI						
02.05.1700	Entrate e proventi diversi	RS	200,43	0,00	0,00	-200,43
		CP	688.386,00	747.171,97	0,00	747.171,97
		T	688.586,43	747.171,97	0,00	58.585,54
Totale Categoria		02.05	RS	200,43	0,00	-200,43
			CP	688.386,00	0,00	747.171,97
			T	688.586,43	0,00	58.585,54
Totale Titolo		2	RS	200,43	0,00	-200,43
			CP	699.366,57	0,00	758.152,54
			T	699.567,00	0,00	58.585,54



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L = I - F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

Riassunto del Titolo 2

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Categoria 02 03

CATEGORIA 3^- INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	10.980,57	10.980,57	0,00	10.980,57	0,00
	T	10.980,57	10.980,57	0,00	10.980,57	0,00

Categoria 02 05

CATEGORIA 5^- PROVENTI DIVERSI	RS	200,43	0,00	0,00	0,00	-200,43
	CP	688.386,00	747.171,97	0,00	747.171,97	58.785,97
	T	688.586,43	747.171,97	0,00	747.171,97	58.585,54

Totale Titolo	2	RS	200,43	0,00	0,00	-200,43
		CP	699.366,57	758.152,54	0,00	758.152,54
		T	699.567,00	758.152,54	0,00	58.585,54



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	(L = I - F)
1	2	3	4	5	6	7

Titolo 3 ENTRATE DERIVANTI DA ALINAZIONI DA TRASF. DI CAPITALE E DA RISCOS. DI CREDITI

Categoria 03 03 CATEGORIA 3^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE

03.03.2000	Trasferimenti di capitale dalla Regione FONDI CIPE - LL PP	RS	22.149.513,10	21.426.628,59	722.884,51	22.149.513,10	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	22.149.513,10	21.426.628,59	722.884,51	22.149.513,10	0,00
03.03.2050	Trasferimenti di capitale dalla Regione Fondi CIPE Ambiente\r\n	RS	6.832.208,82	2.000.000,00	4.832.208,82	6.832.208,82	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	6.832.208,82	2.000.000,00	4.832.208,82	6.832.208,82	0,00
03.03.2200	Trasferimenti di capitale dalla Regione Fondi P.O.R. - LLPP \r\n	RS	76.547.756,32	8.359.663,73	68.188.092,59	76.547.756,32	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	76.547.756,32	8.359.663,73	68.188.092,59	76.547.756,32	0,00
03.03.2201	Trasferimenti di Capitale dalla Regione Fondi P.O.R. LL.PP. POT 2005	RS	18.856.338,63	2.592.357,10	16.263.981,53	18.856.338,63	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	18.856.338,63	2.592.357,10	16.263.981,53	18.856.338,63	0,00
03.03.2250	Trasferimenti di capitale dalla Regione Fondi P.O.R. - Ambiente\r\n	RS	93.531.027,28	10.378.712,29	83.152.314,99	93.531.027,28	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	93.531.027,28	10.378.712,29	83.152.314,99	93.531.027,28	0,00
03.03.2251	Trasferimenti di Capitale dalla Regione Fondi P.O.R. Ambiente POT 2005	RS	33.037.511,03	6.210.944,90	26.826.566,13	33.037.511,03	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	33.037.511,03	6.210.944,90	26.826.566,13	33.037.511,03	0,00
03.03.2300	Trasferimenti di capitale dalla Regione - LLPP\r\n	RS	1.080.000,00	0,00	1.080.000,00	1.080.000,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	1.080.000,00	0,00	1.080.000,00	1.080.000,00	0,00



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE		Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
			Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)	
			Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)		
			Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	(L = I - F)	
1	2		3	4	5	6	7	
03 . 03 . 2350	Trasferimenti di capitale dalla Regione - Ambiente	RS	7.599.663,27	0,00	7.599.663,27	7.599.663,27	0,00	
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	7.599.663,27	0,00	7.599.663,27	7.599.663,27	0,00	
03 . 03 . 2400	Trasferimenti di capitale dalla Regione FONDI CIPE - Delibera n 17/2003 - ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI	RS	18.750.000,00	0,00	18.750.000,00	18.750.000,00	0,00	
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	18.750.000,00	0,00	18.750.000,00	18.750.000,00	0,00	
03 . 03 . 2415	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE- LL.PP. AMBIENTE - schema 258 piano di risanamento delle acque – realizzazione del sistema di raccolta e depurazione comuni di Barumini, G	RS	62.652.395,06	5.000.000,00	57.652.395,06	62.652.395,06	0,00	
		CP	89.000.000,00	8.514.444,30	80.485.555,70	89.000.000,00	0,00	
		T	151.652.395,06	13.514.444,30	138.137.950,76	151.652.395,06	0,00	
03 . 03 . 2450	Trasferimenti di capitale dalla Regione FONDI CIPE - Delibera n 17/2003 - ASSESSORATO AMBIENTE	RS	7.785.345,44	2.426.495,84	5.358.849,60	7.785.345,44	0,00	
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	7.785.345,44	2.426.495,84	5.358.849,60	7.785.345,44	0,00	
Totale Categoria		03 . 03	RS	348.821.758,95	58.394.802,45	290.426.956,50	348.821.758,95	0,00
			CP	89.000.000,00	8.514.444,30	80.485.555,70	89.000.000,00	0,00
			T	437.821.758,95	66.909.246,75	370.912.512,20	437.821.758,95	0,00
Categoria 03 05 CATEGORIA 5^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI								
03 . 05 . 2000	Trasferimenti di capitale da altri soggetti\r\n	RS	58.160,58	0,00	58.160,58	58.160,58	0,00	
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	58.160,58	0,00	58.160,58	58.160,58	0,00	
Totale Categoria		03 . 05	RS	58.160,58	0,00	58.160,58	58.160,58	0,00
			CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			T	58.160,58	0,00	58.160,58	58.160,58	0,00



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)	
		Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L = I - F)	
		Totale (M)		Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)		
1	2	3	4	5	6	7		
Categoria 03 06 CATEGORIA 6^ - RISCOSSIONE DI CREDITI								
03.06.4000	Riscossione di crediti da enti pubblici per anticipazione P.O.T. 2004 da rimborsare	RS	134.831,82	0,00	134.831,82	134.831,82	0,00	
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	134.831,82	0,00	134.831,82	134.831,82	0,00	
Totale Categoria		03.06	RS	134.831,82	0,00	134.831,82	134.831,82	0,00
			CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			T	134.831,82	0,00	134.831,82	134.831,82	0,00
Totale Titolo		3	RS	349.014.751,35	58.394.802,45	290.619.948,90	349.014.751,35	0,00
			CP	89.000.000,00	8.514.444,30	80.485.555,70	89.000.000,00	0,00
			T	438.014.751,35	66.909.246,75	371.105.504,60	438.014.751,35	0,00



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L = I - F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

Riassunto del Titolo 3

ENTRATE DERIVANTI DA ALINAZIONI DA TRASF. DI CAPITALE E DA RISCOS. DI CREDITI

Categoria 03 03

CATEGORIA 3 [^] - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	RS	348.821.758,95	58.394.802,45	290.426.956,50	348.821.758,95	0,00
	CP	89.000.000,00	8.514.444,30	80.485.555,70	89.000.000,00	0,00
	T	437.821.758,95	66.909.246,75	370.912.512,20	437.821.758,95	0,00

Categoria 03 05

CATEGORIA 5 [^] - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	RS	58.160,58	0,00	58.160,58	58.160,58	0,00
	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	58.160,58	0,00	58.160,58	58.160,58	0,00

Categoria 03 06

CATEGORIA 6 [^] - RISCOSSIONE DI CREDITI	RS	134.831,82	0,00	134.831,82	134.831,82	0,00
	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	134.831,82	0,00	134.831,82	134.831,82	0,00

Totale Titolo	3	RS 349.014.751,35	58.394.802,45	290.619.948,90	349.014.751,35	0,00
		CP 89.000.000,00	8.514.444,30	80.485.555,70	89.000.000,00	0,00
		T 438.014.751,35	66.909.246,75	371.105.504,60	438.014.751,35	0,00



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio		Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)	
		Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L = I - F)	
		Totale (M)		Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)		
1	2	3	4	5	6	7		
Titolo 5 ENTRATE DA SERV. PER CONTO DI TERZI								
05.01.	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	100.000,00	42.277,66	0,00	42.277,66	-57.722,34	
		T	100.000,00	42.277,66	0,00	42.277,66	-57.722,34	
05.02.	RITENUTE ERARIALI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	600.000,00	120.313,87	0,00	120.313,87	-479.686,13	
		T	600.000,00	120.313,87	0,00	120.313,87	-479.686,13	
05.03.	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	13.000,00	3.762,42	0,00	3.762,42	-9.237,58	
		T	13.000,00	3.762,42	0,00	3.762,42	-9.237,58	
05.04.	DEPOSITI CAUZIONALI	RS	116,20	0,00	116,20	116,20	0,00	
		CP	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	
		T	5.116,20	0,00	116,20	116,20	-5.000,00	
05.05.	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	
		T	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	
05.06.	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	
		T	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	
Totale Titolo		5	RS	116,20	0,00	116,20	116,20	0,00
			CP	733.000,00	171.353,95	0,00	171.353,95	-561.646,05
			T	733.116,20	171.353,95	116,20	171.470,15	-561.646,05



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L = I - F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

Riassunto del Titolo 5

ENTRATE DA SERV. PER CONTO DI TERZI

Categoria 05 01

RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	100.000,00	42.277,66	0,00	42.277,66	-57.722,34
	T	100.000,00	42.277,66	0,00	42.277,66	-57.722,34

Categoria 05 02

RITENUTE ERARIALI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	600.000,00	120.313,87	0,00	120.313,87	-479.686,13
	T	600.000,00	120.313,87	0,00	120.313,87	-479.686,13

Categoria 05 03

ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	13.000,00	3.762,42	0,00	3.762,42	-9.237,58
	T	13.000,00	3.762,42	0,00	3.762,42	-9.237,58

Categoria 05 04

DEPOSITI CAUZIONALI	RS	116,20	0,00	116,20	116,20	0,00
	CP	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00
	T	5.116,20	0,00	116,20	116,20	-5.000,00

Categoria 05 05

RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00
	T	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	(L = I - F)
1	2	3	4	5	6	7
	Categoria 05 06					
	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	RS 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	-5.000,00
		T 10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	-5.000,00
	Totale Titolo	5 RS 116,20	0,00	116,20	116,20	0,00
		CP 733.000,00	171.353,95	0,00	171.353,95	-561.646,05
		T 733.116,20	171.353,95	116,20	171.470,15	-561.646,05



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L = I - F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO 1						
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REG. E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	RS	1.932.455,49	361.749,55	1.551.456,75	1.913.206,30	-19.249,19
	CP	2.632.307,64	879.923,41	1.881.558,41	2.761.481,82	129.174,18
	T	4.564.763,13	1.241.672,96	3.433.015,16	4.674.688,12	109.924,99
TITOLO 2						
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS	200,43	0,00	0,00	0,00	-200,43
	CP	699.366,57	758.152,54	0,00	758.152,54	58.785,97
	T	699.567,00	758.152,54	0,00	758.152,54	58.585,54
TITOLO 3						
ENTRATE DERIVANTI DA ALINAZIONI DA TRASF. DI CAPITALE E DA RISCOS. DI CREDITI	RS	349.014.751,35	58.394.802,45	290.619.948,90	349.014.751,35	0,00
	CP	89.000.000,00	8.514.444,30	80.485.555,70	89.000.000,00	0,00
	T	438.014.751,35	66.909.246,75	371.105.504,60	438.014.751,35	0,00
TITOLO 5						
ENTRATE DA SERV. PER CONTO DI TERZI	RS	116,20	0,00	116,20	116,20	0,00
	CP	733.000,00	171.353,95	0,00	171.353,95	-561.646,05
	T	733.116,20	171.353,95	116,20	171.470,15	-561.646,05



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L = I - F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7
	TOTALE RS	350.947.523,47	58.756.552,00	292.171.521,85	350.928.073,85	-19.449,62
	CP	93.064.674,21	10.323.874,20	82.367.114,11	92.690.988,31	-373.685,90
	T	444.012.197,68	69.080.426,20	374.538.635,96	443.619.062,16	-393.135,52
	Avanzo di Amministrazione	0,00				
	Fondo Cassa al 1° gennaio	28.707.201,22	28.707.201,22		28.707.201,22	
	Totale Generale delle Entrate RS	379.654.724,69	87.463.753,22	292.171.521,85	379.635.275,07	-19.449,62
	CP	93.064.674,21	10.323.874,20	82.367.114,11	92.690.988,31	-373.685,90
	T	472.719.398,90	97.787.627,42	374.538.635,96	472.326.263,38	-393.135,52



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	(L = F - I)
1	2	3	4	5	6	7
Titolo 1 SPESE CORRENTI						
Funzione 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR						
Servizio 01.01 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO						
01.01.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
		T	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
01.01.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	63.263,76	17.675,63	15.114,76	30.473,37
		CP	552.603,96	84.020,10	80.037,27	388.546,59
		T	615.867,72	101.695,73	95.152,03	419.019,96
01.01.01.05	TRASFERIMENTI	RS	34.364,79	0,00	0,00	34.364,79
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	34.364,79	0,00	0,00	34.364,79
01.01.01.07	IMPOSTE E TASSE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	24.663,12	1.526,79	2.085,21	21.051,12
		T	24.663,12	1.526,79	2.085,21	21.051,12
	Totale Servizio 01.01	RS	97.628,55	17.675,63	15.114,76	64.838,16
		CP	582.267,08	85.546,89	82.122,48	414.597,71
		T	679.895,63	103.222,52	97.237,24	479.435,87



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	(L = F - I)
1	2	3	4	5	6	7
Servizio 01.02 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE						
01.01.02.01	PERSONALE	RS 49.574,44	3.043,51	23.206,73	26.250,24	23.324,20
		CP 593.951,41	282.938,10	20.522,44	303.460,54	290.490,87
		T 643.525,85	285.981,61	43.729,17	329.710,78	313.815,07
01.01.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 28.000,00	1.611,24	713,70	2.324,94	25.675,06
		T 28.000,00	1.611,24	713,70	2.324,94	25.675,06
01.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS 94.181,51	4.430,29	74.852,39	79.282,68	14.898,83
		CP 335.736,48	43.141,69	158.713,33	201.855,02	133.881,46
		T 429.917,99	47.571,98	233.565,72	281.137,70	148.780,29
01.01.02.05	TRASFERIMENTI	RS 66.703,27	3.689,47	63.013,80	66.703,27	0,00
		CP 9.700,00	7.764,00	0,00	7.764,00	1.936,00
		T 76.403,27	11.453,47	63.013,80	74.467,27	1.936,00
01.01.02.07	IMPOSTE E TASSE	RS 2.724,78	0,00	854,79	854,79	1.869,99
		CP 27.000,00	4.499,71	16.618,27	21.117,98	5.882,02
		T 29.724,78	4.499,71	17.473,06	21.972,77	7.752,01
Totale Servizio 01.02		RS 213.184,00	11.163,27	161.927,71	173.090,98	40.093,02
		CP 994.387,89	339.954,74	196.567,74	536.522,48	457.865,41
		T 1.207.571,89	351.118,01	358.495,45	709.613,46	497.958,43



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)	
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)		
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	(L = F - I)	
1	2	3	4	5	6	7	
Servizio 01.03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO							
01.01.03.01 PERSONALE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	68.223,72	65.700,72	0,00	65.700,72	2.523,00	
	T	68.223,72	65.700,72	0,00	65.700,72	2.523,00	
01.01.03.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	48.876,68	745,85	47.576,68	48.322,53	554,15	
	CP	77.300,00	5.285,85	4.067,00	9.352,85	67.947,15	
	T	126.176,68	6.031,70	51.643,68	57.675,38	68.501,30	
01.01.03.07 IMPOSTE E TASSE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	4.370,00	1.322,21	2.894,79	4.217,00	153,00	
	T	4.370,00	1.322,21	2.894,79	4.217,00	153,00	
Totale Servizio 01.03		RS	48.876,68	745,85	47.576,68	48.322,53	554,15
		CP	149.893,72	72.308,78	6.961,79	79.270,57	70.623,15
		T	198.770,40	73.054,63	54.538,47	127.593,10	71.177,30
Servizio 01.04 UFFICIO TECNICO							
01.01.04.01 PERSONALE	RS	2.061,21	360,87	0,00	360,87	1.700,34	
	CP	407.367,80	176.223,25	3,02	176.226,27	231.141,53	
	T	409.429,01	176.584,12	3,02	176.587,14	232.841,87	



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE SPESE

Codice e numero 1	DENOMINAZIONE 2		Residui Conservati e Stanz. Definitivi di	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
			Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
			Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	
			Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	(L = F - I)
		3	4	5	6	7	
01.01.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	2.500,00	2.000,00	500,00	2.500,00	0,00
		CP	15.000,00	0,00	356,00	356,00	14.644,00
		T	17.500,00	2.000,00	856,00	2.856,00	14.644,00
01.01.04.07	IMPOSTE E TASSE	RS	1.857,21	0,00	0,00	0,00	1.857,21
		CP	27.200,00	4.140,83	7.749,17	11.890,00	15.310,00
		T	29.057,21	4.140,83	7.749,17	11.890,00	17.167,21
Totale Servizio 01.04		RS	6.418,42	2.360,87	500,00	2.860,87	3.557,55
		CP	449.567,80	180.364,08	8.108,19	188.472,27	261.095,53
		T	455.986,22	182.724,95	8.608,19	191.333,14	264.653,08
Servizio 01.05 ALTRI SERVIZI GENERALI							
01.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	382.929,04	21.033,43	354.626,48	375.659,91	7.269,13
		CP	268.780,57	37.032,61	97.101,35	134.133,96	134.646,61
		T	651.709,61	58.066,04	451.727,83	509.793,87	141.915,74
01.01.05.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	23.027,20	3.014,31	20.012,89	23.027,20	0,00
		CP	176.500,00	161.752,90	4.122,03	165.874,93	10.625,07
		T	199.527,20	164.767,21	24.134,92	188.902,13	10.625,07
01.01.05.05	TRASFERIMENTI	RS	76.961,61	57.712,42	0,00	57.712,42	19.249,19
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	76.961,61	57.712,42	0,00	57.712,42	19.249,19



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE SPESE

Codice e numero 1	DENOMINAZIONE 2		Residui Conservati e Stanz. Definitivi di	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
			Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
			Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	
			Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	(L = F - I)
			3	4	5	6	7
01.01.05.07	IMPOSTE E TASSE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	10.100,00	4.191,62	473,00	4.664,62	5.435,38
		T	10.100,00	4.191,62	473,00	4.664,62	5.435,38
01.01.05.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
		T	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
01.01.05.11	FONDO DI RISERVA	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
		T	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
Totale Servizio 01.05		RS	482.917,85	81.760,16	374.639,37	456.399,53	26.518,32
		CP	570.380,57	202.977,13	101.696,38	304.673,51	265.707,06
		T	1.053.298,42	284.737,29	476.335,75	761.073,04	292.225,38
Totale Funzione 01		RS	849.025,50	113.705,78	599.758,52	713.464,30	135.561,20
		CP	2.746.497,06	881.151,62	395.456,58	1.276.608,20	1.469.888,86
		T	3.595.522,56	994.857,40	995.215,10	1.990.072,50	1.605.450,06
Totale Titolo 1		RS	849.025,50	113.705,78	599.758,52	713.464,30	135.561,20
		CP	2.746.497,06	881.151,62	395.456,58	1.276.608,20	1.469.888,86
		T	3.595.522,56	994.857,40	995.215,10	1.990.072,50	1.605.450,06



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE SPESE

Codice e numero 1	DENOMINAZIONE 2	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie		
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)		
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)			
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	(L = F - I)		
		3	4	5	6	7		
Riassunto del Titolo 1								
SPESE CORRENTI								
Funzione 1								
	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	RS	849.025,50	113.705,78	599.758,52	713.464,30	135.561,20	
		CP	2.746.497,06	881.151,62	395.456,58	1.276.608,20	1.469.888,86	
		T	3.595.522,56	994.857,40	995.215,10	1.990.072,50	1.605.450,06	
<hr/>								
	Totale Titolo	1	RS	849.025,50	113.705,78	599.758,52	713.464,30	135.561,20
			CP	2.746.497,06	881.151,62	395.456,58	1.276.608,20	1.469.888,86
			T	3.595.522,56	994.857,40	995.215,10	1.990.072,50	1.605.450,06
<hr/>								



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	(L = F - I)
1	2	3	4	5	6	7

Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Funzione 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR

Servizio 01. 02 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

02. 01 . 02 . 05 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	175.010,91	479,16	174.531,75	175.010,91	0,00
	CP	10.291,15	0,00	0,00	0,00	10.291,15
	T	185.302,06	479,16	174.531,75	175.010,91	10.291,15
Totale Servizio	01. 02	RS	175.010,91	479,16	174.531,75	175.010,91
		CP	10.291,15	0,00	0,00	10.291,15
		T	185.302,06	479,16	174.531,75	175.010,91
Totale Funzione	01	RS	175.010,91	479,16	174.531,75	175.010,91
		CP	10.291,15	0,00	0,00	10.291,15
		T	185.302,06	479,16	174.531,75	175.010,91

Funzione 04 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E TUTELA A

Servizio 04. 03 SERVIZI DI TUTELA, CONTROLLO E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE

02. 04 . 03 . 07 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	184.176.184,98	14.217.020,55	169.959.164,43	184.176.184,98	0,00
	CP	89.000.000,00	0,00	89.000.000,00	89.000.000,00	0,00
	T	273.176.184,98	14.217.020,55	258.959.164,43	273.176.184,98	0,00



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE SPESE

Codice e numero 1	DENOMINAZIONE 2			Residui Conservati e Stanz. Definitivi di	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L = F - I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
		3	4	5	6	7		
	Totale Servizio	04.03	RS	184.176.184,98	14.217.020,55	169.959.164,43	184.176.184,98	0,00
			CP	89.000.000,00	0,00	89.000.000,00	89.000.000,00	0,00
			T	273.176.184,98	14.217.020,55	258.959.164,43	273.176.184,98	0,00
	Servizio	04.06	SERVIZI DIVERSI PER LA TUTELA AMBIENTALE E LA GESTIONE DEL TERR.					
02.04.06.07	TRASFERIMENTI DI CAPITALE		RS	185.909.532,37	16.545.390,35	169.364.142,02	185.909.532,37	0,00
			CP	574.886,00	0,00	0,00	0,00	574.886,00
			T	186.484.418,37	16.545.390,35	169.364.142,02	185.909.532,37	574.886,00
	Totale Servizio	04.06	RS	185.909.532,37	16.545.390,35	169.364.142,02	185.909.532,37	0,00
			CP	574.886,00	0,00	0,00	0,00	574.886,00
			T	186.484.418,37	16.545.390,35	169.364.142,02	185.909.532,37	574.886,00
	Totale Funzione	04	RS	370.085.717,35	30.762.410,90	339.323.306,45	370.085.717,35	0,00
			CP	89.574.886,00	0,00	89.000.000,00	89.000.000,00	574.886,00
			T	459.660.603,35	30.762.410,90	428.323.306,45	459.085.717,35	574.886,00
	Totale Titolo	2	RS	370.260.728,26	30.762.890,06	339.497.838,20	370.260.728,26	0,00
			CP	89.585.177,15	0,00	89.000.000,00	89.000.000,00	585.177,15
			T	459.845.905,41	30.762.890,06	428.497.838,20	459.260.728,26	585.177,15



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie		
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)		
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)			
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	(L = F - I)		
1	2	3	4	5	6	7		
Riassunto del Titolo 2								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
Funzione 1								
	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	RS	175.010,91	479,16	174.531,75	175.010,91	0,00	
		CP	10.291,15	0,00	0,00	0,00	10.291,15	
		T	185.302,06	479,16	174.531,75	175.010,91	10.291,15	
Funzione 4								
	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIANTALE	RS	370.085.717,35	30.762.410,90	339.323.306,45	370.085.717,35	0,00	
		CP	89.574.886,00	0,00	89.000.000,00	89.000.000,00	574.886,00	
		T	459.660.603,35	30.762.410,90	428.323.306,45	459.085.717,35	574.886,00	
Totale Titolo		2	RS	370.260.728,26	30.762.890,06	339.497.838,20	370.260.728,26	0,00
			CP	89.585.177,15	0,00	89.000.000,00	89.000.000,00	585.177,15
			T	459.845.905,41	30.762.890,06	428.497.838,20	459.260.728,26	585.177,15



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)	
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)		
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	(L = F - I)	
1	2	3	4	5	6	7	
Titolo 4 SPESE PER SERV. PER CONTO DI TERZI							
04.00.00.01	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	100.000,00	40.732,09	1.545,57	42.277,66	57.722,34
		T	100.000,00	40.732,09	1.545,57	42.277,66	57.722,34
04.00.00.02	RITENUTE ERARIALI	RS	19.888,37	0,00	19.888,37	19.888,37	0,00
		CP	600.000,00	120.313,87	0,00	120.313,87	479.686,13
		T	619.888,37	120.313,87	19.888,37	140.202,24	479.686,13
04.00.00.03	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	13.000,00	3.762,42	0,00	3.762,42	9.237,58
		T	13.000,00	3.762,42	0,00	3.762,42	9.237,58
04.00.00.04	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
		T	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
04.00.00.05	SPESE PER SERVIZI DI CONTO TERZI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
		T	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
04.00.00.06	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
		T	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
Totale Titolo		4 RS	19.888,37	0,00	19.888,37	19.888,37	0,00



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	(L = F - I)
1	2	3	4	5	6	7
	CP	733.000,00	169.808,38	1.545,57	171.353,95	561.646,05
	T	752.888,37	169.808,38	21.433,94	191.242,32	561.646,05



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	(L = F - I)
1	2	3	4	5	6	7

Riassunto del Titolo 4

SPESE PER SERV. PER CONTO DI TERZI

Funzione

		RS	19.888,37	0,00	19.888,37	19.888,37	0,00	
		CP	733.000,00	169.808,38	1.545,57	171.353,95	561.646,05	
		T	752.888,37	169.808,38	21.433,94	191.242,32	561.646,05	
Totale Titolo		4	RS	19.888,37	0,00	19.888,37	19.888,37	0,00
		CP	733.000,00	169.808,38	1.545,57	171.353,95	561.646,05	
		T	752.888,37	169.808,38	21.433,94	191.242,32	561.646,05	



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	(L = F - I)
1	2	3	4	5	6	7

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO 1

SPESE CORRENTI

RS	849.025,50	113.705,78	599.758,52	713.464,30	135.561,20
CP	2.746.497,06	881.151,62	395.456,58	1.276.608,20	1.469.888,86
T	3.595.522,56	994.857,40	995.215,10	1.990.072,50	1.605.450,06

TITOLO 2

SPESE IN CONTO CAPITALE

RS	370.260.728,26	30.762.890,06	339.497.838,20	370.260.728,26	0,00
CP	89.585.177,15	0,00	89.000.000,00	89.000.000,00	585.177,15
T	459.845.905,41	30.762.890,06	428.497.838,20	459.260.728,26	585.177,15

TITOLO 4

SPESE PER SERV. PER CONTO DI TERZI

RS	19.888,37	0,00	19.888,37	19.888,37	0,00
CP	733.000,00	169.808,38	1.545,57	171.353,95	561.646,05
T	752.888,37	169.808,38	21.433,94	191.242,32	561.646,05



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E = D - A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	(L = F - I)
1	2	3	4	5	6	7
	TOTALE	RS 371.129.642,13	30.876.595,84	340.117.485,09	370.994.080,93	135.561,20
		CP 93.064.674,21	1.050.960,00	89.397.002,15	90.447.962,15	2.616.712,06
		T 464.194.316,34	31.927.555,84	429.514.487,24	461.442.043,08	2.752.273,26
	Disavanzo di Amministrazione	0,00				
	Totale Generale delle Spese	RS 371.129.642,13	30.876.595,84	340.117.485,09	370.994.080,93	135.561,20
		CP 93.064.674,21	1.050.960,00	89.397.002,15	90.447.962,15	2.616.712,06
		T 464.194.316,34	31.927.555,84	429.514.487,24	461.442.043,08	2.752.273,26



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - CONTO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE 1	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni Iniziali 2	Previsioni Definitive 3	% di Def. 4	Accertamenti 5	Riscossioni 6	% di Real. 7	Residui della Competenza 8	Conservati 9	Riscossi 10	% di Real. 11	Rimasti 12
TITOLO 1											
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REG. E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	2.632.307,64	2.632.307,64	100,00	2.761.481,82	879.923,41	31,86	1.881.558,41	1.913.206,30	361.749,55	18,91	1.551.456,75
TITOLO 2											
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	699.366,57	699.366,57	100,00	758.152,54	758.152,54	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3											
ENTRATE DERIVANTI DA ALINAZIONI DA TRASF. DI CAPITALE E DA RISCOS. DI CREDITI	89.000.000,00	89.000.000,00	100,00	89.000.000,00	8.514.444,30	9,57	80.485.555,70	349.014.751,35	58.394.802,45	16,73	290.619.948,90
TOTALE ENTRATE FINALI	92.331.674,21	92.331.674,21	100,00	92.519.634,36	10.152.520,25	10,97	82.367.114,11	350.927.957,65	58.756.552,00	16,74	292.171.405,65
TITOLO 5											
ENTRATE DA SERV. PER CONTO DI TERZI	733.000,00	733.000,00	100,00	171.353,95	171.353,95	100,00	0,00	116,20	0,00	0,00	116,20
TOTALE	93.064.674,21	93.064.674,21	100,00	92.690.988,31	10.323.874,20	11,14	82.367.114,11	350.928.073,85	58.756.552,00	16,74	292.171.521,85
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00									
Fondo Cassa al 1° gennaio								28.707.201,22	28.707.201,22		
Totale Generale delle Entrate	93.064.674,21	93.064.674,21	100,00	92.690.988,31	10.323.874,20	11,14	82.367.114,11	379.635.275,07	87.463.753,22	16,74	292.171.521,85



CONTO DEL BILANCIO 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA REGIONALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE 1	COMPETENZA							RESIDUI				
	Previsioni Iniziali 2	Previsioni Definitive 3	% di Def. 4	Impegni		Pagamenti 7	% di Real. 8	Residui della Competenza 9	Conservati 10	Pagati 11	% di Real. 12	Rimasti 13
				Totale 5	Di cui Spese Correlate alle Entrate 6							
TITOLO 1												
SPESE CORRENTI	2.746.497,06	2.746.497,06	100,00	1.276.608,20	0,00	881.151,62	69,02	395.456,58	713.464,30	113.705,78	15,94	599.758,52
TITOLO 2												
SPESE IN CONTO CAPITALE	89.585.177,15	89.585.177,15	100,00	89.000.000,00	0,00	0,00	0,00	89.000.000,00	370.260.728,26	30.762.890,06	8,31	339.497.838,20
TOTALE SPESE FINALI	92.331.674,21	92.331.674,21	100,00	90.276.608,20	0,00	881.151,62	0,98	89.395.456,58	370.974.192,56	30.876.595,84	8,32	340.097.596,72
TITOLO 4												
SPESE PER SERV. PER CONTO DI TERZI	733.000,00	733.000,00	100,00	171.353,95	0,00	169.808,38	99,10	1.545,57	19.888,37	0,00	0,00	19.888,37
TOTALE	93.064.674,21	93.064.674,21	100,00	90.447.962,15	0,00	1.050.960,00	1,16	89.397.002,15	370.994.080,93	30.876.595,84	8,32	340.117.485,09
Disavanzo Ammin.	0,00	0,00										
Totale Generale Spese	93.064.674,21	93.064.674,21	100,00	90.447.962,15	0,00	1.050.960,00	1,16	89.397.002,15	370.994.080,93	30.876.595,84	8,32	340.117.485,09



Conto del Patrimonio (attivo)

Esercizio 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da c/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
			+	-	+	-	
A IMMOBILIZZAZIONI							
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1 Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	2.756,27	129,32	0,00	0,00	1.200,87	1.684,72
totale	0,00	2.756,27	129,32	0,00	0,00	1.200,87	1.684,72
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1 Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Terreni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	1.268,40	0,00	0,00	0,00	271,80	996,60
7 Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	12.982,95	479,16	0,00	0,00	5.132,94	8.329,17
8 Automezzi e Motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	7.596,44	0,00	0,00	0,00	2.590,40	5.006,04
10 Universalita' di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Universalita' di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	21.847,79	479,16	0,00	0,00	7.995,14	14.331,81



Conto del Patrimonio (attivo)

Esercizio 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da c/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
			+	-	+	-	
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1 Partecipazioni in :							
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Crediti verso :							
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	24.604,06	608,48	0,00	0,00	9.196,01	16.016,53
B ATTIVO CIRCOLANTE							
I <u>RIMANENZE</u>	0,00	6.589,45	0,00	0,00	0,00	532,76	6.056,69
totale	0,00	6.589,45	0,00	0,00	0,00	532,76	6.056,69



Conto del Patrimonio (attivo)

Esercizio 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da c/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
			+	-	+	-	
II CREDITI							
1 Verso contribuenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Verso enti del set pubblico allargato :							
a)Stato - correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a1)Stato - capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b)Regione - correnti	0,00	72.216,40	24.432,80	63.129,72	0,00	19.249,19	14.270,29
b1)Regione - capitale	0,00	348.821.758,95	89.000.000,00	66.909.246,75	0,00	0,00	370.912.512,20
c)Altri - correnti	0,00	1.860.239,09	2.737.049,02	1.178.543,24	0,00	0,00	3.418.744,87
c1)Altri - capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Verso debitori diversi :							
a)Verso utenti di servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b)Verso utenti di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c)Verso altri - correnti	0,00	200,43	747.171,97	747.171,97	0,00	200,43	0,00
c1)Verso altri - capitale	0,00	192.992,40	0,00	0,00	0,00	0,00	192.992,40
d)Da alienazioni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e)Per somme corrisposte c/terzi	0,00	116,20	171.353,95	171.353,95	0,00	0,00	116,20
4 Crediti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Per depositi :							
a)Banche	0,00	0,00	10.980,57	10.980,57	0,00	0,00	0,00
b)Cassa depositi e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	350.947.523,47	92.690.988,31	69.080.426,20	0,00	19.449,62	374.538.635,96
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							
1 Titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Conto del Patrimonio (attivo)

Esercizio 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da c/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale	
			+	-	+	-		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1	Fondo di cassa	0,00	28.707.201,22	69.080.426,20	31.927.555,84	0,00	0,00	65.860.071,58
2	Depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	totale	0,00	28.707.201,22	69.080.426,20	31.927.555,84	0,00	0,00	65.860.071,58
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	379.661.314,14	161.771.414,51	101.007.982,04	0,00	19.982,38	440.404.764,23
C	RATEI E RISCONTI							
I	Ratei attivi	0,00	10.980,57	0,00	0,00	43,36	10.980,57	43,36
II	Risconti attivi	0,00	179.801,39	0,00	0,00	124.527,39	179.801,39	124.527,39
	TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	190.781,96	0,00	0,00	124.570,75	190.781,96	124.570,75
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	0,00	379.876.700,16	161.772.022,99	101.007.982,04	124.570,75	219.960,35	440.545.351,51
	CONTI D'ORDINE							
D	Opere da realizzare	0,00	370.260.728,26	89.000.000,00	30.762.890,06	0,00	0,00	428.497.838,20
E	Beni conferiti in aziende speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	Beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	370.260.728,26	89.000.000,00	30.762.890,06	0,00	0,00	428.497.838,20



Conto del Patrimonio (passivo)

Esercizio 2013

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da c/Finanziario		Variazioni da altre Cause		Consistenza Finale	
			+	-	+	-		
A	<u>PATRIMONIO NETTO</u>							
I	Netto patrimoniale	0,00	8.807.339,80	0,00	0,00	2.343.327,08	0,00	11.150.666,88
II	Netto da beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	0,00	8.807.339,80	0,00	0,00	2.343.327,08	0,00	11.150.666,88
B	<u>CONFERIMENTI</u>							
I	Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	0,00	369.624.467,25	89.000.000,00	30.762.410,90	0,00	0,00	427.862.056,35
II	Conferimenti da concessioni di edificare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CONFERIMENTI	0,00	369.624.467,25	89.000.000,00	30.762.410,90	0,00	0,00	427.862.056,35
C	<u>DEBITI</u>							
I	Debiti di finanziamento							0,00
	1)per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2)per mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3)per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4)per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Debiti di funzionamento	0,00	844.443,51	1.231.106,60	979.176,24	0,00	131.834,00	964.539,87
III	Debiti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Debiti per somme anticipate da terzi	0,00	19.888,37	171.353,95	169.808,38	0,00	0,00	21.433,94
VI	Debiti verso							0,00
	1)Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2)Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3)Altri (aziende speciali,consorzi,istituzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Altri debiti	0,00	520.561,23	45.501,60	15.681,16	0,00	3.727,20	546.654,47
	TOTALE DEBITI	0,00	1.384.893,11	1.447.962,15	1.164.665,78	0,00	135.561,20	1.532.628,28



Conto del Patrimonio (passivo)

Esercizio **2013**

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da c/Finanziario		Variazioni da altre Cause		Consistenza Finale
			+	-	+	-	
D RATEI E RISCONTI							
I Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II Risconti passivi	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	0,00	379.876.700,16	90.447.962,15	31.927.076,68	2.343.327,08	195.561,20	440.545.351,51
CONTI D'ORDINE							
E <u>Impegni opere da realizzare</u>	0,00	370.260.728,26	89.000.000,00	30.762.890,06	0,00	0,00	428.497.838,20
F <u>Conferimenti in aziende speciali</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G <u>Beni di terzi</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	370.260.728,26	89.000.000,00	30.762.890,06	0,00	0,00	428.497.838,20

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO ,li 04/04/2014

Il segretario

Il responsabile del servizio finanziario

Il legale rappresentante dell'ente





Conto Economico

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO

Esercizio 2013

	PARZIALI	TOTALI	COMPLESSIVI
A) <u>Proventi della Gestione</u>			
1) Proventi Tributari	0,00		
2) Proventi da trasferimenti	2.821.481,82		
3) Proventi da servizi pubblici	0,00		
4) Proventi da gestione patrimoniale	0,00		
5) Proventi diversi	747.171,97		
6) Proventi da concessioni da edificare	0,00		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc.	0,00		
Totale proventi della gestione (A)		3.568.653,79	
B) <u>Costi della Gestione</u>			
9) Personale	545.387,53		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.195,62		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	532,76		
12) Prestazione di servizi	565.029,20		
13) Godimento beni di terzi	165.874,93		
14) Trasferimenti	7.764,00		
15) Imposte e tasse	45.501,60		
16) Quote di ammortamento esercizio	9.196,01		
Totale costi di gestione (B)		1.341.481,65	
Risultato della Gestione (A-B)		2.227.172,14	
C) <u>Proventi e oneri da aziende speciali partecipate</u>			
17) Utili	0,00		
18) Interessi su capitale in dotazione	0,00		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00		
Totale (C) (17+18-19)		0,00	
Risultato della gestione operativa(A-B+/-C)			2.227.172,14



Conto Economico

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO

Esercizio 2013

	PARZIALI	TOTALI	COMPLESSIVI
D) <u>Proventi ed oneri finanziari</u>			
20) Interessi attivi	43,36		
21a) Interessi passivi su mutui e prestiti	0,00		
21b) Interessi passivi su obbligazioni	0,00		
21c) Interessi passivi su anticipazioni	0,00		
21d) Interessi passivi per altre cause	0,00		
Totale (D) (20-21)		43,36	43,36
E) <u>Proventi ed oneri straordinari</u>			
Proventi			
22) Proventi da insussistenze del passivo	135.561,20		
23) Proventi da sopravvenienze attive	0,00		
24) Proventi da plusvalenze patrimoniali	0,00		
Totale Proventi (e.1)(22+23+24)	135.561,20		
Oneri			
25) Oneri da insussistenze dell'attivo	19.449,62		
26) Oneri da minusvalenze patrimoniali	0,00		
27) Oneri da accantonamento per svalutazione crediti	0,00		
28) Oneri straordinari	0,00		
Totale Oneri (e.2)(25+26+27+28)	19.449,62		
Totale(E) (e.1-e.2)		116.111,58	
Risultato Economico Dell'Esercizio(A-B+/-C+/-D+/-E)			2.343.327,08

GEST. COMMISS. REGOLAZIONE SII SARDEGNA - EX AATO ,li 04/04/2014

Il segretario

*Il responsabile del
servizio finanziario*

*Il legale rappresentante
dell'ente*





Gestione Commissariale Straordinaria per la Regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna
Leggi Regionali n. 3/2013 e n. 11/2013

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUI RISULTATI DELLA GESTIONE

ESERCIZIO 2013

Premessa

Per l'esame dell'attività svolta dall'Ente nel corso dell'anno 2013, è necessario richiamare gli obiettivi programmatici della Relazione Previsionale e Programmatica 2013, approvata con Deliberazione del Commissario n°18 del 25 settembre 2013.

Gli obiettivi della gestione sono stati in parte correlati all'attività corrente che negli ultimi sei mesi ha reso necessaria da parte della struttura un'intensa azione di recupero di attività pregresse ed in parte imposti da fattori esterni che hanno reso necessari specifici programmi di lavoro da concludersi in tempi contingentati e conseguente ulteriore rilevante impegno.

L'attività della Gestione Commissariale si è svolta in un contesto oggettivamente non facile, contrassegnato dai rilievi sulla conduzione della Società Abbanoa mossi dagli organi di controllo interno, dalla grave crisi di liquidità che ha comportato all'inizio del secondo semestre 2013 il ritardo nella corresponsione delle mensilità ai dipendenti della società di gestione ed ancora dalla necessità di procedere all'impegno, entro i termini prestabiliti, delle risorse pubbliche disponibili per l'efficientamento del comparto idrico e fognario depurativo.

E' doveroso precisare che l'attività posta in capo all'Ente è di regola, anche nell'ordinario, alquanto stringente per le ristrette tempistiche con cui devono essere affrontate e risolte le problematiche, in conseguenza dei ritardi maturati nel tempo, per i vincoli di legge imposti dalla normativa vigente nel caso di affidamenti di servizi pubblici c.d. "in house providing" e per le criticità che hanno interessato il processo di regolazione del servizio dovute alle differenti gestioni succedutesi ed al loro limitato orizzonte temporale di programmazione. La mancanza di continuità operativa segnata dalle frequenti proroghe infrannuali, protrattesi dai primi mesi del 2009 fino alle più recenti, sancite dalle leggi regionali 3/2013 e 11/2013, ha contribuito a generare le difficoltà operative ad avviare i processi tipici di controllo sull'attività del gestore.

Il decreto n. 79/2013 del Presidente della Regione ha dato l'avvio operativo all'attività della nuova Gestione Commissariale che, in attuazione della L.R. 11/2013, ha operato dal 10 giugno u.s. per lo svolgimento delle funzioni già svolte dall'Autorità d'Ambito, soppressa a livello nazionale dalla legge n. 42 del 2010.

Considerate le criticità riscontrate, l'attività della Gestione Commissariale si è svolta in modo incessante fin dalla prim'ora, con l'obiettivo quello di dare nuovo impulso alla riorganizzazione del servizio sotto l'aspetto delle funzioni tipiche che devono essere svolte nell'ordinario, delle azioni che per istituto deve intraprendere l'ente regolatore, delle attività necessarie per affrontare in via straordinaria la grave crisi organizzativo-funzionale ed economica del gestore del SII ed al fine di programmare le attività che la Gestione stessa dovrà affrontare in via prioritaria ed in tempi celeri nel breve periodo per proseguire nell'azione di riordino.

In fase immediatamente successiva alla nomina del Commissario, a causa dell'incertezza sulla forma giuridica della nuova struttura commissariale, si è interrotto da parte della RAS il flusso di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere del servizio idrico integrato (in seguito SII) e si è conseguentemente reso necessario procedere ad un nuovo accreditamento dell'Ente verso la stessa RAS ed enti terzi.

In attuazione delle disposizioni delle leggi regionali 3/2013 e 11/2013, si è proceduto alla modifica delle credenziali della attuale Gestione Commissariale essendo stata soppressa l'Autorità d'Ambito territoriale ottimale della Sardegna.

A seguito dell'esame del contesto normativo vigente svolto con l'Agenzia delle Entrate è stato confermato lo stesso codice fiscale e modificata la denominazione dell'Ente in "Gestione Commissariale Straordinaria per la regolazione dell'Autorità del Servizio Idrico Integrato della Sardegna – LL.RR. 3/2013 e 11/2013", con rilascio del relativo certificato di attribuzione del codice fiscale. Analoghe procedure sono state attivate con Inps-

Inpdap, Inail, AVCP, Banca d'Italia e con il Tesoriere dell'Ente.

Nei primi mesi di attività è stato completato il processo di accreditamento nei confronti di tutti i portatori di interesse.

A causa della grave crisi di liquidità del Gestore che ha comportato all'inizio del secondo semestre 2013 il ritardo nella corresponsione delle mensilità ai dipendenti e delle somme dovute alle ditte affidatarie dei servizi di depurazione, a circa un mese dalla costituzione della nuova struttura commissariale, si è reso necessario intervenire prontamente per la liquidazione in acconto delle spese tecniche relative all'impiego del personale, sostenute dal Gestore negli anni 2005÷2012, a valere sugli stanziamenti delle annualità 2004, 2005 e 2006 dei Piani Operativi Triennali (P.O.T.). In tempi contingentati si è pertanto proceduto ad una attenta ed aggiornata ricognizione delle spese tecniche richieste, alla valutazione di quelle realmente esigibili in ragione delle norme che regolano la materia, dei quadri economici di spesa degli interventi approvati dalla ex-AATO e degli accordi regolanti i rapporti fra Autorità e Gestore. Entro la fine del mese di luglio è stata liquidata la tranche di spese generali esigibili al netto degli acconti precedentemente corrisposti.

La Gestione Commissariale, oltre ai propri compiti di istituto, riguardanti il rispetto del contratto di regolazione con il Gestore del S.I.I. ed il controllo dei livelli del servizio erogato all'utenza, come noto, ha in corso un'incessante attività sugli interventi pubblici finanziati a vario titolo dalla Regione, demandata dalla Giunta Regionale, per l'istruttoria e l'approvazione oltre che per la liquidazione delle rate degli stati d'avanzamento di oltre 350 interventi sulle infrastrutture del servizio idrico integrato, per un importo di oltre 430 M€.

Nei primi mesi del mandato si è resa necessaria una intensa attività dedicata a sbloccare la rilevante stratificazione di problemi che impedivano l'avanzamento procedurale di un discreto numero di interventi, riguardanti in particolare l'approvazione di fasi progettuali successivi al preliminare, nel caso di appalti integrati complessi e stesure progettuali di perizie ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. 163/2006. Parte delle problematiche sono state affrontate e superate e gli interventi hanno ripreso il loro corso regolare. In altri casi l'ordine delle criticità riscontrate è stato tale da rendere necessarie modifiche sostanziali alla stesura progettuale che sarà cura della Gestione Commissariale acquisire dal Gestore nella forma modificata.

Analoghe considerazioni possono essere fatte per la liquidazione dei fondi per interventi di opere del SII affidate ad Abbanoa che ha richiesto un lavoro straordinario nei mesi di luglio, agosto e settembre per smaltire gli stati d'avanzamento pregressi di interventi pubblici, giustificati ed esigibili. Ad oggi si può ragionevolmente ritenere che il sistema di Monitoraggio interventi in capo alla ex-AATO è stato riportato in una condizione di controllo sotto l'aspetto delle liquidazioni ex AATO – Gestore e Gestore – imprese appaltatrici; condizione che sarà cura della Gestione Commissariale mantenere attuale e aggiornata alimentando il sistema informatico residente presso l'Ente al fine di dare continuità alla realizzazione delle opere in corso che coinvolge un importante settore del sistema imprenditoriale dell'Isola.

Nel corso del mandato, considerate le problematiche di carattere giuridico-legale che inevitabilmente accompagnano l'iter di approvazione e realizzazione di progetti di opere pubbliche ed il rapporto con l'utenza del servizio, è stato chiesto alla Presidenza del Consiglio, al Ministero della Giustizia, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed all'Avvocatura Generale dello Stato il rinnovo del patrocinio legale della Gestione Commissariale da parte dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Cagliari. L'ufficio legale del Ministero della Giustizia, riconoscendo che il Commissario Straordinario succede in tutte le posizioni giuridiche ed economiche della ex-AATO, autorizzata ad avvalersi a suo tempo dell'Avvocatura dello stato e quale amministratore di un ente assimilabile ad "altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale", ha concesso il nulla osta a che la stessa Avvocatura dello stato possa assumere la rappresentanza e la

difesa in giudizio della Gestione Commissariale.

Nell'Assemblea dei Soci di Abbanoa SpA tenutasi in data 25 maggio u.s. è stato inoltre affidato alla Gestione Commissariale ex-AATO il compito straordinario di nominare un soggetto indipendente a cui affidare l'incarico di Advisor per l'esecuzione della verifica e certificazione della situazione finanziaria e dell'esame dell'organizzazione aziendale del Gestore del Servizio Idrico Integrato Abbanoa S.p.A..

L'affidataria, selezionata attraverso una procedura ad evidenza pubblica, è risultata la società Deloitte & Touche.

Nel corso del 2013, come da contratto, sono stati conclusi e comunicati ai soci i documenti conclusivi della Fase I riguardante "L'esame della situazione patrimoniale, finanziaria, contabile ed organizzativa di Abbanoa S.p.A." e della Fase II relativa alla "Individuazione di specifiche e puntuali azioni volte al superamento delle criticità rilevate".

La Fase 3 del contratto, riguardante la "Verifica dell'attuazione dei conseguenti adempimenti da parte della società" proseguirà nel corso del 2014. Resterà pertanto da monitorare nei primi mesi dell'anno, a cura della Gestione Commissariale, l'attuazione degli interventi indispensabili e non procrastinabili, oggetto del rapporto contrattuale in essere con la società Deloitte.

Nel corso del mandato si è operato per adempiere, secondo le stringenti tempistiche imposte dalla Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG), alle delibera AEEG 273/2013/R/IDR per la restituzione agli utenti della quota di tariffa afferente alla remunerazione del capitale investito, in esito del referendum svoltosi nei giorni 13/14 giugno 2011 ed alla delibera AEEG 271/2013/R/ IDR sulla nuova disciplina tariffaria per i servizi idrici, oltre a ulteriori adempimenti che hanno imposto a richiesta la trasmissione di dati in tempo reale.

Nel primo caso si è ottemperato all'invio dei dati richiesti entro il mese di settembre scorso. I dati sono stati successivamente integrati come da richiesta pervenuta dall'AEEG e la procedura è in corso di istruttoria.

Per ciò che riguarda l'aggiornamento tariffario la Gestione Commissariale ha provveduto alle elaborazioni di calcolo per gli anni 2012-2013 in base ai requisiti imposti dalla Delibera AEEG 585/2012 e successivi aggiornamenti, per la definizione tariffaria secondo il metodo tariffario transitorio (MTT). Unitamente alla nuova elaborazione tariffaria è stato completato il Piano Economico Finanziario conseguente all'applicazione della nuova disciplina.

Altra attività a cui si è voluta riconoscere priorità di mandato ha riguardato l'impostazione di un nuovo sistema di controlli che legittimano l'affidamento "in house providing", da esercitare sul Gestore in modo strutturato e regolare anche al fine di dare attuazione ad una competenza di istituto della Gestione Commissariale e per rispondere ad una esigenza di trasparenza e verifica non più rinviabile. Per questa ragione, nei mesi di ottobre, novembre e dicembre scorsi, è stata predisposta una piattaforma informatica per il "Controllo analogo", condivisa tra la Gestione Commissariale, Abbanoa S.p.A. ed il Comitato Tecnico di controllo, attraverso la quale gli atti adottati dal Gestore del SII vengono processati e sottoposti a verifiche da cui esitano autorizzazioni, richieste di integrazioni, modifiche o in alcuni casi sospensioni di validità.

Quella del controllo è un'attività fondamentale, gravosa sotto il profilo dell'impegno del personale e dell'impiego delle risorse umane, irreversibile dal punto di vista dell'efficacia, pena la nullità dell'azione regolatrice della Gestione Commissariale. Su quest'ultima attività oltre che sull'azione di controllo dei livelli del servizio offerto dal Gestore è pertanto indispensabile che si mantenga alto il livello di attenzione e si concentri l'operato della Gestione Commissariale.

Nell'esercizio 2013 sono state svolte tutte le altre attività programmate, tipiche del soggetto regolatore, più strettamente attinenti ai compiti d'istituto riguardanti l'approvazione dei progetti delle opere pubbliche del

servizio idrico integrato ed il monitoraggio oltre che le attività di gestione corrente dell'Ente.

Appare necessario porre in evidenza che la Gestione Commissariale Straordinaria per la regolazione del servizio idrico integrato della Sardegna è subentrata in tutte le attività poste in essere nel periodo che intercorre dal 1 gennaio al 7 agosto 2013 con la denominazione A.A.T.O.. Il rendiconto della gestione 2013 include pertanto anche la gestione effettuata con la denominazione A.A.T.O. Sardegna e nello specifico le entrate e le spese derivanti da n. 149 reversali emesse per un importo di euro 422.531,08 e da n. 552 mandati emessi per un importo di euro 17.289.555,72 nonché tutta l'attività rinvenibile negli atti amministrativi approvati fino alla suddetta data.

Tra le attività che hanno visto impegnate le risorse dell'ente si ritiene utile richiamare sinteticamente nel seguito quelle di maggior rilievo.

PARTE I – OBIETTIVI PERSEGUITI

1. Lo scenario di riferimento della Gestione Commissariale per la Regolazione del Servizio idrico integrato della Sardegna.

In materia di acque e regolazione dei servizi idrici ad uso idropotabile, il Consiglio Regionale nel corso del 2013, in ottemperanza alla vigente legislazione che ha previsto la soppressione delle Autorità d'Ambito, ha dapprima approvato la legge regionale 8 febbraio 2013 n.3 poi modificata ed integrata dalla legge regionale 17 maggio 2013 n. 11. Il testo coordinato delle norme citate prevede che, nelle more dell'approvazione della legge regionale di riordino del servizio idrico integrato, le funzioni già svolte dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna siano affidate, a decorrere dal 1° gennaio 2013, sino alla data di entrata in vigore della suddetta legge di riordino, e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2013, ad un commissario straordinario designato dal Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) nominato con decreto del Presidente della Regione e scelto tra coloro che, alla data di entrata in vigore della legge n. 11/2013, esercitavano la carica di sindaco o di amministratore locale. La norma prevede oltre la figura del commissario la costituzione di un comitato di indirizzo composto da 8 amministratori locali, nominati dal Consiglio Regionale, dalla Giunta e dal CAL. Il comitato formula indirizzi e linee guida vincolanti per l'organizzazione, la gestione ed il controllo degli interventi infrastrutturali.

Il Commissario Straordinario con la Deliberazione n. 9/2013, "Presenza d'atto delle LL.RR. 3/2013 e 11/2013 – modifica denominazione dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna (A.A.T.O. Sardegna)", ha deliberato, ai sensi di legge:

- di succedere in tutte le funzioni e nei rapporti giuridici ed economici della soppressa Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna;
- di succedere in detti rapporti con la denominazione di "Gestione Commissariale Straordinaria per la regolazione del servizio idrico integrato della Sardegna – Ex AATO, Leggi regionali n. 3/2013 e n. 11/2013";
- di dare atto che il nuovo organismo "Gestione Commissariale Straordinaria per la regolazione del servizio idrico integrato della Sardegna – Leggi regionali n. 3/2013 e n. 11/2013 - ex AATO" (nel seguito Gestione Commissariale), succede nel codice fiscale già attribuito all'A.A.T.O. della Sardegna.

La Gestione Commissariale nel corso dell'esercizio 2013 ha proseguito nelle attività fondamentali dell'ex A.A.T.O. inerenti le funzioni di programmazione, di organizzazione e di controllo sull'attività del Gestore del

servizio idrico integrato Abbanoa S.p.A., società partecipate dai comuni del territorio regionale e dalla Regione Autonoma della Sardegna.

2. L'attività svolta dall'Advisor Deloitte & Touche

Nel corso dell'Assemblea dei Soci di Abbanoa SpA tenutasi in data 25 maggio u.s. è stato affidato alla Gestione Commissariale ex-AATO il compito di nominare un soggetto indipendente a cui affidare l'incarico di Advisor per l'esecuzione delle attività di verifica e certificazione della situazione finanziaria e dell'esame dell'organizzazione aziendale del Gestore del Servizio Idrico Integrato Abbanoa S.p.A..

Considerata la rilevanza delle criticità rappresentate ai soci dal revisore legale e dal collegio dei sindaci della società, il percorso che ha condotto alla nomina dell'Advisor è stato attuato in tempi contingentati. In seguito alla nomina del Commissario Straordinario, avvenuta con decreto del Presidente della Regione in data 10 Giugno 2013, il percorso si è articolato nelle seguenti fasi:

- in data 26 luglio si è conclusa la manifestazione d'interesse indetta per la formazione di un elenco di esperti;
- il 9 agosto è stata inviata la lettera d'invito per la procedura negoziata di scelta del contraente con scadenza il 3 settembre;
- in data 18 settembre la procedura di gara si è chiusa con l'aggiudicazione provvisoria dell'incarico alla società Deloitte & Touche;
- in data 30 settembre, con Determinazione Dirigenziale n. 100, è stata determinata l'aggiudicazione definitiva del servizio per l'importo di euro 103.500,00 oltre l'I.V.A. di legge, a seguito di un ribasso contrattuale del 31%;
- in data 3 ottobre è stato sottoscritto il verbale di consegna in via d'urgenza.

Per completare le attività oggetto di affidamento erano previsti contrattualmente 90 giorni naturali e consecutivi, con scadenza il 30 dicembre 2013.

Nel corso del secondo semestre del 2013, come da contratto, sono stati conclusi e comunicati ai soci i documenti conclusivi della Fase I riguardante "L'esame della situazione patrimoniale, finanziaria, contabile ed organizzativa di Abbanoa S.p.A." e della Fase II relativa alla "Individuazione di specifiche e puntuali azioni volte al superamento delle criticità rilevate".

La Fase 3 del contratto, riguardante la "Verifica dell'attuazione dei conseguenti adempimenti da parte della società" proseguirà nel corso del 2014 ad opera dell'Advisor, sotto il controllo della Gestione Commissariale. Resta pertanto da monitorare nei primi mesi dell'anno, a cura della Gestione Commissariale, l'attuazione degli interventi indispensabili e non procrastinabili, oggetto del rapporto contrattuale in essere con la società Deloitte, a cui il Gestore dovrà dar corso.

3. Il controllo analogo

Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di controlli, l'autorità di regolazione, nel caso di società affidatarie "in house" del servizio idrico integrato, deve:

- esercitare un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
- verificare che la società realizzi la parte più importante della propria attività nella gestione del Servizio Idrico Integrato.

Secondo recenti direttive del Parlamento Europeo e della Commissione si ritiene che un'amministrazione aggiudicatrice eserciti su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai

sensi dell'accezione comunitaria, qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata.

Nel corso dell'anno 2013 si è proceduto ad attuare la prima implementazione della procedura di controllo analogo del Gestore del servizio idrico integrato, ai sensi della Convenzione di servizio e del relativo Regolamento di attuazione.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 31 del 24/10/2013 è stata adottata la prima "Implementazione della procedura di controllo analogo", operativa dal 29/11/2013.

Allo scopo è stata implementata sul sito istituzionale della Gestione Commissariale Straordinaria una piattaforma informatica attraverso la quale gli atti adottati dal Gestore del SII vengono processati e sottoposti a verifiche da cui esitano autorizzazioni, richieste di integrazioni, modifiche o in alcuni casi sospensioni di validità. L'impostazione del un nuovo sistema di controlli consente di esercitare sul Gestore il controllo degli atti in modo strutturato e regolare, al fine di dare attuazione ad una competenza di istituto della Gestione Commissariale e per rispondere ad una esigenza di trasparenza e verifica non più rinviabile.

Nella fase di prima implementazione della procedura sono stati attivati controlli:

- sulle attività di gestione ordinaria e straordinaria per verificare la corretta adozione da parte della Società di atti organizzativi, regolamentari, in materia di assunzioni e di esecuzione contratti, anche in economia, affidamento incarichi;
- di tipo economico – finanziario per l'analisi di tutti i principali atti caratterizzanti l'attività della Società.

L'implementazione di questi controlli prevede che gli atti inerenti le attività citate, vengano trasmesse alla gestione commissariale per via telematica, in un tempo congruo dalla loro adozione, per la presa d'atto e l'eventuale richiesta di chiarimenti o l'invito al riesame.

Ciascuno atto è archiviato in un campo dedicato per tipologia (atto regolamentare, modifiche organigramma, spese ecc.) e l'accesso a dette informazioni è stato esteso anche al Comitato Tecnico che opera a supporto a supporto della Gestione Commissariale.

Tutte le osservazioni sugli atti da parte della Gestione Commissariale e/o del Comitato Tecnico di Controllo vengono trasferite al Gestore con lo stesso mezzo e registrate in uno specifico ambiente tematico predisposto ad hoc.

Quella del controllo è un attività fondamentale, gravosa sotto il profilo dell'impegno del personale e dell'impiego delle risorse umane, irreversibile dal punto di vista dell'efficacia, pena la nullità dell'azione regolatrice della Gestione Commissariale. Su quest'ultima attività oltre che sull'azione di controllo dei livelli del servizio offerto dal Gestore è pertanto indispensabile che venga concentrata l'attenzione e l'operato della Gestione Commissariale nel prossimo futuro.

4. Gli aggiornamenti tariffari

Nel corso del mandato si è operato per adempiere, secondo le stringenti tempistiche imposte dalla Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG), alle delibera AEEG 273/2013/R/IDR per la restituzione agli utenti della quota di tariffa afferente alla remunerazione del capitale investito, in esito del referendum svoltosi nei giorni 13/14 giugno 2011 ed alla delibera AEEG 271/2013/R/ IDR sulla nuova disciplina tariffaria per i servizi idrici, oltre a ulteriori adempimenti che hanno imposto a richiesta la trasmissione di dati in tempo reale.

Nel primo caso si è ottemperato all'invio dei dati richiesti entro il mese di settembre scorso. I dati sono stati poi integrati di recente come da richiesta pervenuta dall'AEEG e si è in attesa della chiusura dell'istruttoria. Per ciò che riguarda l'aggiornamento tariffario l'Autorità ha riscontrato diverse criticità nella trasmissione dei

dati fatta dalla ex AATO nel mese di Aprile scorso e si è reso necessario conseguentemente interloquire direttamente con i vertici dell'AEEG. Gli esiti dei colloqui sono stati trasfusi nelle elaborazioni rese necessarie per adattare il calcolo della tariffa 2012-2013 ai requisiti imposti dalla Delibera AEEG 585/2012 e successivi aggiornamenti che ha definito il Metodo Tariffario Transitorio (MTT). Unitamente alla nuova elaborazione tariffaria è stato completato il Piano Economico Finanziario conseguente all'applicazione della nuova disciplina, attenendosi a quanto disposto nello specifico dalla Deliberazione AEEG 73/2013.

La procedura si è conclusa con deliberazione del Commissario n. 43 del 31 dicembre 2013 recante ad oggetto "Determinazione del moltiplicatore tariffario per gli anni 2012 e 2013 ed aggiornamento del Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito ai sensi delle Deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) nn. 585/2012/R/IDR, 73/2013/R/IDR e 271/2013/R/IDR".

L'aggiornamento tariffario per le annualità 2012 e 2013 è stato regolarmente trasmesso all'AEEGSI in chiusura d'anno e risulta in fase di istruttoria.

La pubblicazione del Documento di Consultazione n. 550/2013 e la successiva Delibera 643/2013 AEEGSI hanno introdotto modifiche piuttosto importanti al quadro della regolazione tariffaria successiva al 2013 e sarà cura della Gestione Commissariale, nei primi mesi del 2014, procedere ad un ulteriore adeguamento del PEF secondo la nuova disciplina.

5. Il controllo dei livelli di servizio

In fase successiva all'aggiornamento della convenzione di servizio ed alla relativa sottoscrizione, avvenuta nel mese di febbraio 2012, è stato predisposto il disciplinare tecnico attuativo approvato con D.C.S. n. 14 del 24/04/2012 che sancisce le modalità applicative del contratto di servizio.

Stabiliti gli obiettivi a vario titolo, l'aggiornamento della convenzione di affidamento e la stesura del disciplinare tecnico, come conviene in un qualsiasi sistema di controllo dei risultati, da avvio ad una fase incessante di verifica della corrispondenza tra quanto pianificato e previsto in sede di programmazione e di contratto e quanto effettivamente realizzato dal gestore.

Attraverso l'attivazione di un meccanismo di feedback, si possono valutare e monitorare le differenze riscontrate tra obiettivi e risultati e procedere alla correzione delle anomalie.

Tale meccanismo necessita una preventiva definizione degli obiettivi riferiti ad un determinato orizzonte temporale, con i quali confrontare i risultati conseguiti, al fine di ottenere informazioni utili per giudicare l'andamento della gestione e indirizzare al meglio il prosieguo del rapporto contrattuale.

Per consentire all'autorità regolatrice di svolgere appieno la propria funzione è necessario che gli obiettivi vengano condivisi col gestore, con il comune intento di garantire un livello di servizio ottimale e che questi metta a disposizione tutte le informazioni necessarie.

Nel corso dell'anno 2013 sono stati attivati tavoli tecnici con il gestore, per l'esame delle diverse problematiche inerenti la gestione del servizio idrico integrato ed i livelli di servizio da garantire all'utenza nel rispetto della carta dei servizi e del regolamento idrico.

Gli incontri hanno riguardato le ipotesi di attivazione di una prima fase del sistema di controllo per il rispetto di standard organizzativi caratterizzanti il rapporto contrattuale gestore-utente riguardanti:

- le risposte ai reclami presentati dagli utenti;
- la definizione dei contenziosi in atto;
- la qualità acqua erogata;
- pronto intervento e riparazione guasti.

L'attività pianificatoria si è resa necessaria in quanto propedeutica e indispensabile all'avvio della procedura informatica di futura implementazione sul sito dell'Ente per la gestione automatizzata in ambiente dedicato delle informazioni trasmesse dal Gestore.

6. La revisione dei documenti di base della Pianificazione

L'A.A.T.O. Sardegna con atto deliberativo n. 223 del 16 dicembre 2010 ha approvato la revisione straordinaria del Piano d'Ambito, in seguito inviata alla Commissione Nazionale per la Vigilanza sulle Risorse Idriche (Conviri), al fine dello svolgimento delle attività di competenza ai sensi dell'articolo 161 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152.

A seguito delle attività istruttorie della Conviri, la revisione straordinaria del Piano d'Ambito presentata è stata oggetto di verifica ai soli fini della *“rettifica dei valori relativi ai costi operativi ed ai volumi erogati, come manifestatisi nel periodo regolatorio 2005-2010”* e con deliberazione n. 62 del 6 giugno 2011, la stessa Conviri ha valutato il Piano d'Ambito presentato conforme alla normativa vigente, subordinando l'effettiva applicazione della revisione alla stipula della nuova Convenzione di gestione, poi aggiornata a Febbraio 2012.

Nella stessa deliberazione è fatto rinvio ad una seconda fase attuativa per la verifica del completamento delle attività di ricognizione delle infrastrutture, della coerenza e dell'economicità del modello organizzativo e gestionale, del livello di efficienza in relazione al servizio fornito ed ai livelli tariffari approvati, da porre a base di una revisione completa del Piano d'Ambito.

Nel frattempo, con D.L. n. 201 del 6 dicembre del 2011, le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono state trasferite dalla Agenzia Nazionale per la Regolazione e la Vigilanza in materia di Acqua all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG).

L'AEEG da subito ha dato nuovo impulso al processo di riordino dell'intero settore che ha condotto dapprima all'approvazione della delibera 585/2012 che definisce il metodo tariffario transitorio (MTT) per l'aggiornamento delle tariffe degli anni 2012 e 2013. In seguito con la deliberazione 643/2013 ha definito i criteri definitivi di calcolo del metodo tariffario idrico (MTI) per l'aggiornamento delle tariffe del biennio 2014 e 2015 e degli anni a seguire e dello schema regolatorio composto dal Programma degli interventi (PdI), ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi da prevedersi per il quadriennio 2014-2017 e del piano economico finanziario (PEF) che prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento l'andamento dei costi di gestione e di investimento nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa.

In questo circostanziato quadro deliberativo, segnato dalla stringenti tempistiche imposta dall'Autorità, si è svolta l'attività della Gestione Commissariale nello scorso semestre. L'incessante attività degli uffici ha finora consentito il rispetto di tutte le scadenze imposte dall'AEEG.

7. Il supporto tecnico alla Regione per l'attività legislativa riguardante la legge di riforma

L'esecutivo regionale, in più occasioni è intervenuto con proposte legislative per far fronte all'esigenza per le regioni di legiferare sul riordino e la riorganizzazione del servizio idrico integrato, imposta in ultimo dalla Legge nazionale 42/2010 ed in precedenza sancita dell'art. 4 comma 36 della legge regionale 14 Maggio 2009 n. 1 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione”, in attuazione della legge finanziaria nazionale 2008.

La L.R. 1/2009 includeva l'impegno alla presentazione di un disegno di legge di modifica della legge regionale 17 ottobre 1997 n.29, di istituzione del servizio idrico integrato (S.I.I.), con l'obiettivo della

rivisitazione delle competenze sulla regolazione servizio idrico per conseguire il contenimento delle spese di funzionamento ed il risparmio della spesa pubblica, la semplificazione amministrativa che accresce l'efficienza operativa e l'efficacia dei servizi somministrati.

Nel corso dell'anno 2013 è proseguita l'attività di supporto alla Giunta Regionale ed al Consiglio per il completamento dell'esame del disegno di legge di riforma da parte delle competenti commissioni consiliari e del Consiglio Regionale.

8. L'attuazione del programma operativo triennale

Il Piano d'Ambito originario fu approvato con ordinanza C.G.E.I. n. 321 del 30 settembre 2002 e successivamente con Deliberazione dell'Assemblea A.A.T.O. n. 10 del 18 dicembre del 2003. Il Piano rappresenta lo strumento di programmazione degli investimenti nel periodo di affidamento del servizio al Gestore del Servizio Idrico Integrato. Detti investimenti, suddivisi in progetti obiettivo, furono inquadrati in Programmi Operativi Triennali (P.O.T.) che comprendono gli interventi da programmare in ciascuno dei tre anni di riferimento e nei loro aggiornamenti annuali.

Nel corso degli anni 2010 e 2011, con Deliberazioni Commissariali n. 223 del 16 dicembre 2010 e n. 23 del 14 aprile 2011, l'A.A.T.O. ha approvato la revisione straordinaria del Piano d'Ambito, verificando e correggendo le stime contenute nei documenti di affidamento del servizio.

All'atto di detta revisione l'A.A.T.O. ha mantenuto inalterata, rispetto al Piano d'Ambito originario, la "ricognizione delle infrastrutture" e ha assunto come "programma degli interventi" quello rimodulato con deliberazione del Commissario n°222 del 16 dicembre 2010, come "modello gestionale ed organizzativo" quello dell'epoca ed ha adottato come "piano economico finanziario" quello deducibile dalle Deliberazioni del Commissario n° 221 del 10 dicembre 2010 e n°23 del 14 aprile 2011.

Il primo programma di opere finanziato con risorse pubbliche è stato approvato dall'A.A.T.O con le deliberazioni n. 6 del 2 aprile 2004 e n. 23 del 22 novembre 2004. Lo stralcio annuale 2004, predisposto sulla base di un elenco di interventi ritenuti di immediata cantierabilità, prevedeva un investimento complessivo di € 393.832.132,00, riconducibile a due differenti categorie di finanziamento:

1. € 208.839.606,00 provenienti da fondi regolati dal POR 2000-2006 riferiti alla misura 1.1 "ciclo integrato dell'acqua", in parte successivamente convertiti in risorse liberate;
2. € 184.992.536,00 provenienti da fondi stanziati dal CIPE con delibera n°36/2002 a favore di interventi sulle aree depresse che a seguito dell'Ordinanza C.G.E.I. n°397 del 27 maggio 2004 sono stati vincolati ai sensi dell'art. n°1 dell'Ordinanza P.C.M. n°3243 del 29 settembre 2002, in deroga alle procedure previste dalla pertinente deliberazione.

La successiva programmazione di interventi è stata proposta dal Gestore unico d'Ambito, a cui è stato affidato il servizio idrico integrato con deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito n°25 del 29 dicembre 2004, ed ha riguardato il Piano Operativo Triennale (P.O.T.) 2005 – 2007 con il relativo stralcio annuale 2005 ed il Piano Operativo Triennale (P.O.T.) 2006 – 2008 con il relativo stralcio per l'annualità 2006, approvati dall'Assemblea dell'A.A.T.O. con deliberazioni n. 9 e n. 10 del 17 luglio 2008.

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei ciati programmi di investimento, pari a complessivi € 145.539.723,57, sono state autorizzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n°12/7 del 27 marzo 2007 che le ha indirizzate alla realizzazione di interventi coerenti con gli strumenti di pianificazione regionale, ritenuti improrogabili per il rispetto dei vincoli ambientali e sanitari e per le ricadute positive

sull'efficientamento delle reti idriche.

Detti contributi finanziari sono stati ripartiti come segue:

1. per il comparto idrico € 51.510.838,63 a favore di interventi del progetto Obiettivo 1 "Efficientamento reti idriche di distribuzione" e del progetto Obiettivo 5 "Adeguamento del sistema di potabilizzazione al D.Lgs. n. 31/01";
2. per il comparto fognario depurativo € 94.028.884,94 a favore di interventi del progetto Obiettivo 2 "Adeguamento del sistema fognario depurativo al D.Lgs. n. 152/06" e del progetto Obiettivo 8 "Completamento investimenti nel settore fognario depurativo".

Nel corso del 2013 è proseguito il monitoraggio degli interventi programmati nelle annualità 2004-2005-2006 del P.O.T., ancora in corso di realizzazione e quindi opere non concluse.

Tale attività di monitoraggio, ha impegnato la struttura tecnica dell'Ente, incaricata della gestione del protocollo operativo di verifica e rendicontazione degli interventi del Servizio Idrico Integrato.

L'attività di monitoraggio riguarda le ordinarie procedure di controllo previste dal protocollo, la pianificazione degli adempimenti relativi alla rendicontazione di tutte le "operazioni" delle annualità 2004, 2005 e 2006 del P.O.T., finanziate ora attraverso le "Risorse Liberate" del Programma POR Sardegna 2000-2006 e non rendicontate nel precedente complemento di programmazione, per le quali, dovranno essere applicate le disposizioni indicate sulla circolare del MiSE "modalità di attuazione delle risorse liberate" (aggiornamento marzo 2012), riguardo la tempistica di attuazione e i termini di rendicontazione.

Per tali interventi la Gestione commissariale dovrà provvedere a garantire il relativo monitoraggio attraverso i codificati metodi di verifica e di caricamento dei dati sull'applicativo MonitWeb.

Sulla base dei dati resi disponibili dall'attività di monitoraggio è stato possibile rilevare l'andamento della spesa per l'anno 2013 in termini di spesa liquidata con riferimento alla tipologia di finanziamento.

Relativamente all'annualità 2004 del P.O.T. 2004-2006, alla data del 31 dicembre 2013, risultano spesi e rendicontati mandati di pagamento pari a € 253.255.296,29, corrispondenti ad una percentuale pari al 64,31% dello stanziamento totale iniziale.

Nella tabella seguente vengono riassunti gli importi riguardanti le liquidazioni dell'Ex A.A.T.O. nei confronti degli Enti Attuatori alla data del 31 dicembre 2013 per un totale di € 253.254.996,29 e relativi al POT 2004-2006.

MONITORAGGIO DEL 31 dicembre 2013 Pot 2004-2006 ed Economie riprogrammate						
OB.	Importo Finanziamento		Spesa Liquidata		Percentuale Spesa Liquidata	
	C.G.E.I.	P.O.R.	C.G.E.I.	P.O.R.	C.G.E.I.	P.O.R.
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI						
I	€ 107.435.465,00	€ 244.211,00	95.447.554,28	244.211,00	88,84	100,00
III	€ 5.474.109,00	€ 4.975.891,00	3.570.989,62	2.132.406,30	65,23	42,85
IV	€ 10.946.981,00	€ 7.475.954,00	6.961.208,54	4.330.672,38	63,59	57,93
V	€ 8.225.000,00	€ 11.235.000,00	7.545.591,31	6.882.499,25	91,74	61,26
VI	€ 13.673.837,00	€ 48.777.978,00	11.039.153,96	20.513.065,15	80,73	42,05
Tot	145.755.392,00	72.709.034,00	124.564.197,71	34.102.854,08	85,46	46,90
AGENZIA REGIONALE DISTRETTO IDROGRAFICO						
II	€ 39.237.134,00	€ 136.130.572,00	27.700.297,67	66.887.646,83	70,60	49,13
TOT	€184.992.526,00	208.839.606,00	152.264.495,38	100.990.500,91	82,31	48,36

Di seguito vengono riassunti gli importi riguardanti le liquidazioni effettuate dall'Ex A.A.T.O. alla data del 31 dicembre 2013 a favore del Gestore Abbanoa S.p.A., Soggetto Attuatore delle opere programmate nelle annualità 2005 e 2006 del P.O.T., per un totale di € 68.227.892,05, al netto delle economie del POT 2004-2006.

MONITORAGGIO DEL 31 dicembre 2013			
OB.	Importo Finanziamento	Importo Liquidato	Percentuale Importo Liquidato
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI			
	€ 51.510.838,63	22.088.168,94	42,88
AGENZIA REGIONALE DISTRETTO IDROGRAFICO			
	94.028.884,94	46.139.723,11	49,07
TOT	145.539.723,57	68.227.892,05	46,88

Infine, in tabella vengono illustrati gli importi liquidati dall'Ex A.A.T.O., alla data del 31 dicembre 2013, a favore dei soggetti attuatori delle opere previste nei programmi di investimento sotto riportati per un totale di € 27.447.102,66 pari al 11,56% del totale dei Finanziamenti programmati .

Delibera CIPE n. 60 del 30/04/2012		
Monitoraggio al 31/12/2013		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
46.144.443,00	4.221.087,30	9,15

Delibera CIPEn. 62 del 3 agosto 2011		
Monitoraggio al 31/12/2013		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
89.000.000,00	0	0

Legge 388/2000-Cedrino DGR 30/74 del 12/07/2011		
Monitoraggio al 31/12/2013		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
5.500.000,00	0	0

Fondi Bilancio Regionale			
Monitoraggio al 31/12/2013			
Atto e/o norma di riferimento	Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
DGR 38/11 del 09/11/2010.	14.479.160,85	0,00	0
Dgr 52/26 del 23/12/2011	153.800,00	0,00	0
L.R. n. 12 del 30/06/2011.	2.500.000,00	70.000,00	2,8

L. 388/2000- DGR 30/73 DEL 12/07/2011	2.571.845,80	35.950,00	1,40
Fondi Ex Esaf per Depuratore Solanas	432.902,32	0,00	0
Totale	20.137.708,97	105.950,00	0,53

Cipe n 17 del 2003 - ambiente (apq 1 atto integrativo)		
Monitoraggio al 31/12/2013		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
19.204.404,64	10.880.269,16	56,66

Cipe n 17 del 2003 - lavori pubblici (apq 1 atto integrativo)		
Monitoraggio al 31/12/2013		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
25.000.000,00	2.303.940,09	9,22

Fondi della Legge 388/2000 (APQ 2 atto integrativo)		
Monitoraggio al 31/12/2013		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
10.132.884,36	814.399,27	8,04

Ordinanza OCGEI n. 362 del 01/08/2003 - Programma Commissariale Acqua Nuova Coste Pulite		
Monitoraggio al 31/12/2013		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
12.000.000,00	0,00	0

DGR 47/11 del 16/11/2006 - Ballao, Delocalizzazione Depuratore		
Monitoraggio al 31/12/2013		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
1.200.000,00	20.706,03	1,73

Campagna di sensibilizzazione 29/10/2008		
Monitoraggio al 31/12/2013		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
120.000,00	100.750,81	83,96

Contributo Straordinario per far fronte ad emergenza ambientale ed adeguamento impianti acquisiti dai precedenti Gestori- L.R. n.1/2009 e L.R. n. 5/2009.		
Monitoraggio al 31/12/2013		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
9.000.000,00	9.000.000,00	100

E' utile ricordare come si sia proceduto in maniera straordinaria, per tempi e mobilitazione della struttura

commissariale anche per la programmazione delle risorse della Delibera CIPE n. 79/2012, per 33 milioni di euro, sulla premialità per l'obiettivo "Servizio idrico integrato", destinate, in accordo con il Comitato di indirizzo, alla realizzazione di interventi urgenti e indifferibili a vantaggio di diverse comunità dell'isola interessate da restrizioni idriche per inadeguatezza delle infrastrutture e da casi di contenzioso o pre-contenzioso comunitario nel comparto fognario depurativo. Con la deliberazione n. 41 del 27/12/2013 è stato approvato dalla gestione Commissariale il programma di interventi a valere sui fondi di cui alla Delibera CIPE n. 79/2012 - Premialità per l'Obiettivo di Servizio "Servizio idrico integrato" e trasmesso alla Regione per i provvedimenti di competenza.

Il percorso di finanziamento degli interventi, tuttora in corso, richiede un rigido rispetto dei tempi di programmazione e dovrà conseguentemente essere ulteriormente supportato nei primi mesi del 2014 dalle strutture della Gestione Commissariale fino al pronunciamento definitivo da parte della Giunta Regionale e del Ministero dello sviluppo economico.

Altra attività che ha impegnato a fondo le strutture tecniche della Gestione Commissariale nel corso del mandato è stata la predisposizione di un modello di convenzione, poi effettivamente sottoscritto per gli interventi finanziati con la delibera CIPE 62/2011, che disciplinasse l'utilizzo e la rendicontazione ottimale delle risorse pubbliche destinate alle infrastrutture comprese nel programma e regolamentasse i rapporti tra la Gestione Commissariale ed il Gestore, superando le criticità di applicazione dei precedenti accordi. E' stata allo scopo eseguito dalle strutture tecniche ex-AATO uno studio sulle modalità di erogazione dei flussi finanziari con riferimento a casi tipici monitorati in precedenza ed elaborato un sistema di liquidazione ottimale in grado di garantire una liquidità adeguata alle effettive esigenze di cassa del soggetto attuatore ed evitare criticità finanziarie nel corso della realizzazione degli interventi. Il Gestore è chiamato a sua volta ad attivarsi prontamente per il recupero cadenzato delle somme anticipate per IVA. Il nuovo modello di convenzione introduce ulteriori modifiche per ciò che riguarda il riconoscimento delle spese tecniche, le perizie di variante, l'istituto delle conferenze di servizi e la gestione delle economie d'appalto. Sarà cura della Gestione Commissariale, nei primi mesi del 2014, utilizzare il nuovo modello per sottoscrivere le convenzioni dei programmi di opere finanziati con la Legge 388/2000 riguardanti gli interventi urgenti a favore della Bassa Baronia, per gli interventi di potenziamento del depuratore di Alghero e dell'impianto terziario di Is Arenas, finanziati dalla Regione ed per piani di gestione del riuso dei reflui.

9. L'attività dell'unità tecnica di valutazione dei progetti

La Giunta Regionale, con deliberazione n°36/4 del 26/07/2005 ha stabilito che sono di competenza dell'Autorità d'Ambito le opere pubbliche riguardanti il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) inteso come "l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione di acqua a usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue" e che, per tali opere, "all'Autorità d'Ambito competono gli adempimenti inerenti l'approvazione dei progetti, la dichiarazione di pubblica utilità e la conseguente procedura espropriativa".

Per lo svolgimento delle procedure di verifica e approvazione delle progettazioni degli interventi dei P.O.T. 2004-2006 e seguenti ed alle programmazioni extra P.O.T. della R.A.S. e per le procedure espropriative in capo alla Gestione Commissariale Straordinaria è operativa presso l'Ente una struttura di idoneo profilo tecnico.

Considerata la duplice veste di ufficio istruttore e di ente appaltante del servizio idrico integrato, l'analisi dei progetti, all'attenzione dell'unità tecnica, è stata rivolta all'osservanza del dettato normativo sui lavori pubblici, riscontrabile nelle leggi statali e regionali di più recente emanazione e alla pianificazione e

realizzazione di interventi che oggettivamente possono contribuire a rendere qualificanti gli standard di qualità del servizio.

Per tale scopo l'unità tecnica è composta da tecnici di comprovata esperienza, la cui attività è regolata da linee guida, in grado di contribuire in modo importante alla standardizzazione delle citate procedure sia per chi esegue l'attività istruttoria che per chi si accinge ad inoltrare il progetto di un'opera pubblica del Servizio Idrico Integrato.

Per la gestione degli interventi del P.O.T. è già operativa presso l'Ente una banca dati che prevede l'archiviazione dei progetti in formato cartaceo e magnetico, secondo procedure informatiche che consentono, una volta identificato l'intervento con il codice identificativo P.O.T., di risalire alle fasi di sviluppo dell'opera in maniera tale da facilitare il reperimento degli allegati archiviati.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati istruiti ed approvati n. 21 progetti ed emessi i decreti di esproprio e/o asservimento secondo quanto disposto dal D.P.R. 327/2001, se previsti in fase di progettazione.

10. Risorse umane

Nel 2013 non si è effettuata la programmazione assunzioni sia per il tempo indeterminato sia per il tempo determinato. E' comunque proseguito il contratto Master & Back che ha avuto decorrenza nel mese di gennaio dell'anno 2012 per una durata di 24 mesi che ha consentito all'Ente di poter fruire di una unità tecnica e nello specifico di un Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D1.

11. Attività di collaborazione, studio, ricerca e consulenza ed incarichi professionali

Nel corso del 2013 si è proceduto con l'inserimento di personale di altre amministrazioni locali con incarico di collaborazione ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004.

Non si è proceduto all'affidamento di specifici incarichi di studio e consulenza.

Si è proseguito, nel corso dell'anno, all'affidamento di incarichi di collaudo di opere pubbliche del servizio idrico integrato con imputazione delle spese sui quadri economici degli interventi finanziati con fondi pubblici.

12. Dotazioni informatiche – Informazioni di carattere generale

La rete informatica A.A.T.O. è composta da due sottoreti, LAN e DMZ, il cui flusso di dati è regolato da un firewall.

Della rete LAN fanno attualmente parte:

- N. 2 Server con compiti di domain controller primario e secondario, file server, Antivirus server e Database server;
- N. 30 Workstation;
- N. 3 Switch;
- N. 1 Digital Sender;
- N. 4 Stampanti multifunzione di rete.

Della sottorete DMZ fa parte solo il web server con funzione di "application server" sul quale risiede il sito internet dell'A.A.T.O.

L'accesso ad internet è garantito da un router SHDSL in comodato d'uso da Tiscali, mentre le apparecchiature telefoniche sono di proprietà dell'A.A.T.O., compreso il centralino AASTRA funzionante su linea SHDSL tramite un commutatore VOIP.

I server e gli apparati di rete sono collegati a un gruppo di continuità che li protegge da sbalzi di corrente e ne garantisce il funzionamento in caso di interruzione della stessa.

Per il 2013, si è provveduto principalmente alla manutenzione straordinaria dei personal computer obsoleti o alla loro sostituzione con l'acquisto di sei nuove macchine e nuovi programmi.

E' stata prevista nel sito istituzionale dell'Ente la nuova struttura sulla "Trasparenza" di cui alla Decreto Legislativo n° 33 del 13 marzo 2013.

PARTE II - IL RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.

La relazione al rendiconto non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa in essi prevista, dipende dalla possibilità dell'ente di acquisire le corrispondenti risorse.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento sono infatti finanziate da questo genere di entrate. Questo si verifica nel caso in cui l'entrata sia accertata e riscossa nel medesimo esercizio, ma anche quando l'accredito si realizzi in anni successivi. La circostanza che la riscossione si verifichi l'anno dopo influisce solo sulle disponibilità di cassa, ma non nell'equilibrio del bilancio.

Nelle spese in C/capitale l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in C/capitale assume generalmente valori contenuti perchè è fortemente condizionato dal lungo periodo di ultimazione delle opere pubbliche.

Per le principali voci della parte Entrate, si rileva quanto segue:

a) entrate correnti

- al Titolo I categoria 02, sono accertati per euro 24.432,80, i trasferimenti della Regione Sardegna per l'assunzione secondo i requisiti del "Programma Master and Back – percorsi di rientro 2010-2011" di n°1 Istruttore Direttivo Tecnico categoria D1 a tempo determinato;
- al Titolo I categoria 05, sono accertati, per euro 2.737.049,02, i trasferimenti dagli enti locali consorziati, a titolo di quote di partecipazione al Consorzio, ai sensi dell'art 8 della L.R. 29/97;
- al titolo II categoria 03 sono accertati per euro 10.980,57 gli Interessi attivi maturati sulle liquidità fruttifere nell'anno 2012, mentre alla categoria 05 sono accertati proventi diversi per euro 747.171,97;

b) entrate per trasferimenti in c/capitale

- al Titolo III categoria 03, sono accertati complessivamente euro 89.000.000,00 per Trasferimenti di capitale dalla Regione a favore di Abbanoa spa per realizzazione interventi dello schema 258-Piano di risanamento delle acque;

c) entrate per servizi per c/terzi

- al Titolo V, sono state accertate complessivamente euro 171.353,95 per i servizi per conto di terzi ovvero per ritenute previdenziali e assistenziali per il personale, ritenute erariali per redditi da lavoro dipendente e assimilati, ritenute d'acconto sui compensi corrisposti ai professionisti, rimborso fondi servizio economico.

Per le principali voci della parte Spesa si rileva quanto segue:

a) spese correnti

- al Titolo I funzione 01, servizio 01 sono impegnate le spese relative allo svolgimento delle attività degli organi istituzionali, nonché agli oneri previsti dalla Parte I Titolo III, capo IV del Dlgs. 267/2000 per un ammontare pari a euro 167.669,37;
- al Titolo I funzione 01, servizio 02 sono impegnate le spese correnti relative alla Segreteria Generale, Personale e Organizzazione per un ammontare pari a euro 536.522,48. Di queste gli impegni per il per-

sonale ammontano a euro 303.460,54.

- al Titolo I funzione 1, servizio 03 sono impegnate le spese correnti relative alla Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato per un ammontare pari a euro 79.270,57 di cui 65.700,72 per spese per il personale.
- al Titolo I funzione 1, servizio 04 sono impegnate le spese correnti relative al Servizio Tecnico per un ammontare pari a euro 188.472,27 di cui Euro 176.226,27 per spese per il personale.
- al Titolo I funzione 01, servizio 05 sono impegnate le spese correnti relative agli Altri Servizi Generali per un ammontare pari a euro 304.673,51. In questa funzione sono allocate le risorse per le prestazioni di Servizio e Utilizzo di beni di terzi.

b) spese in conto capitale

- al Titolo II funzione 04, servizio 03 sono impegnate le somme per i trasferimenti di capitale al gestore unico Abbanoa Spa per un ammontare pari a euro 89.000.000,00.

c) spese per servizio per conto di terzi

- al Titolo IV sono impegnate le somme necessarie al versamento delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali trattenute dall'ente in qualità di sostituto di imposta e le spese per anticipazioni fondi economici, per un ammontare complessivo pari a euro 171.353,95.

1. Risultato finanziario di amministrazione

L'analisi a posteriori della funzione autorizzatoria del bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione dell'avanzo di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione.

La tabella sotto riportata illustra il risultato di amministrazione dell'esercizio, indicando la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DELL'AATO SARDEGNA	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			28.707.201,22
Riscossioni	58.756.552,00	10.323.874,20	69.080.426,20
Pagamenti	30.876.595,84	1.050.960,00	31.927.555,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			65.860.071,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013		0,00	0,00
DIFFERENZA			65.860.071,58
Residui attivi	292.171.521,85	82.367.114,11	374.538.635,96
Residui passivi	340.117.485,09	89.397.002,15	429.514.487,24
Differenza tra residui attivi e passivi	.		-54.975.851,28
AVANZO			10.884.220,30

Dalla lettura della tabella che ripropone anche nell'aspetto grafico il "Quadro riassuntivo della gestione

finanziaria" previsto dal D.P.R. 194/96, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto analizzando separatamente:

- il risultato della gestione di competenza ;
- il risultato della gestione dei residui - comprensivo del fondo cassa iniziale.

In tal modo la somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni a quanti a vario titolo si avvicinano ad una lettura più approfondita del conto consuntivo dell'ente.

Il risultato complessivo può risultare da differenti combinazioni delle due gestioni: in altre parole l'avanzo può derivare sia quale somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo passivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

Si riportano di seguito i prospetti del Risultato di Amministrazione e di competenza relativi al rendiconto per l'anno 2013.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 31 dicembre 2013			65.860.071,58
RESIDUI ATTIVI	292.171.521,85	82.367.114,11	374.538.635,96
RESIDUI PASSIVI	340.117.485,09	89.397.002,15	429.514.487,24
AVANZO AL 31 dicembre 2013			10.884.220,30

Si evidenzia che il risultato contabile di amministrazione dell'Ente per l'anno 2013, definito ai sensi dell'articolo 186 del D.Lgs. 18 agosto 2000, presenta un avanzo di euro **10.884.220,30** di cui euro 1.052.068,45 sono stati vincolati per le seguenti motivazioni.

- maggiori accertamenti per l'incasso di crediti ex Esaf (€ 729.901,87) che, essendo a destinazione vincolata dovranno essere iscritti nel bilancio di previsione 2014 come avanzo di amministrazione e programmati come spese per la copertura dei costi per la Gestione dei Crediti ex Esaf e per la parte residuale da programarsi per la realizzazione e la manutenzione di Opere del Servizio idrico Integrato.
- Maggiori accertamenti (€ 129.174,18) per il pagamento in eccesso di quote consortili da parte di alcune amministrazioni Locali. Nel corso del 2014 si dovrà procedere alla restituzione delle quote pagate in eccesso alle medesime Amministrazioni oppure potranno essere utilizzate a compensazione delle quote consortili relative all'esercizio 2014 o relative ad anni precedenti.
- al positivo esito della riscossione dei crediti che l'ente vanta verso Amministrazioni Locali per il recupero di anticipazioni varie e liquidazioni in eccesso nella realizzazione delle opere e la riscossione di altri crediti (per Euro 134.831,82+ 58.160,58= 192.992,40) .

Pertanto l'Avanzo di euro **10.884.220,30** sarà utilizzabile solo parzialmente per euro 9.832.151,85 secondo le disposizioni dell'articolo 187 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, e nel rispetto dei limiti indicati nella relazione al rendiconto.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELL'AATO SARDEGNA	
PARTE ENTRATA	
Titolo I: Entrate derivanti da contributi dello stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.761.481,82
Titolo II: Entrate extratributarie	758.152,54
Titolo III: Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossioni di crediti	89.000.000,00
Titolo IV: Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00
Titolo V: Entrate da servizi per conto terzi	171.353,95
TOTALE ENTRATE	92.690.988,31
PARTE SPESA	
Titolo I: spese correnti	1.276.608,20
Titolo II: Spese in conto capitale	89.000.000,00
Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	0,00
Titolo IV: spese per servizi per conto di terzi	171.353,95
TOTALE SPESE	90.447.962,15
AVANZO di Amministrazione gestione di Competenza	2.243.026,16

2. Conto del patrimonio

Per quanto riguarda il conto del patrimonio si espone di seguito la situazione dell'attivo e del passivo patrimoniale alla data del 31 dicembre 2013

I medesimi dati, confrontati con la situazione esistente al 31/12 dell'esercizio immediatamente precedente, indicano l'allocazione e la composizione delle voci che hanno contribuito a modificare la composizione dei cespiti patrimoniali. E' importante inoltre rilevare che la differenza aritmetica tra il patrimonio netto dei due esercizi messi a raffronto costituisce l'ammontare del risultato economico di esercizio, sotto forma di utile o di perdita.

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO 2012-2013 ATTIVO	Importi		
	2012	2013	Var. (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	2.756,27	1.684,72	-1.071,55
Immobilizzazioni materiali	21.847,79	14.331,81	-7.515,98
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00
Rimanenze	6.589,45	6.056,69	-532,76
Crediti	350.947.523,47	374.538.635,96	23.591.112,49
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	28.707.201,22	65.860.071,58	37.152.870,36
Ratei e risconti Attivi	190.781,96	124.570,75	-66.211,21
Totale	379.876.700,16	428.497.838,20	48.621.138,04

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO 2011-2012 PASSIVO	Importi (in euro)		
	2012	2013	Var. (+/-)
Patrimonio Netto	8.807.339,80	11.150.666,88	2.343.327,08
Conferimenti	369.624.467,25	427.862.056,35	58.237.589,10
Debiti	1.384.893,11	1.532.628,28	147.735,17
Ratei e risconti passivi	60.000,00	0,00	-60.000,00
Totale	379.876.700,16	428.497.838,20	48.621.138,04

3. Conto economico

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura.

Dal conto economico 2013 scaturiscono i seguenti risultati che si affiancano a quelli risultanti dal conto economico 2012.

	2012	ANNO 2013	Var. (+/-)
Proventi della gestione	2.770.932,95	3.568.653,79	797.720,84
Costi della gestione	1.354.500,02	1.341.481,65	-13.018,37
Risultato della gestione operativa	1.416.432,93	2.227.172,14	810.739,21
Risultato della gestione finanziaria	11.706,93	43,36	-11.663,57
Risultato della gestione straordinaria	62.513,31	116.111,58	53.598,27
Utile dell'esercizio	1.490.653,17	2.343.327,08	852.673,91

Come si evince dal prospetto l'utile dell'esercizio 2013 è notevolmente variato rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Nel 2013 per la Gestione Commissariale Straordinaria per la regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna l'utile di esercizio si attesta sui € 2.343.327,08

4. Debiti fuori bilancio

Alla data del 31/12/2013, dopo attenta ricognizione, è stato accertata l'esistenza di un debito fuori bilancio legittimamente riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. E) del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii. per Euro 7.137,00 . Con l'approvazione del rendiconto della gestione 2013 si procede al riconoscimento del debito relativo alla prestazione indicata nel preavviso di fattura all'Avvocato Contu che nel 2005 aveva ricevuto incarico, con DCE n4 del 9 marzo 2005, per la costituzione e residenza in giudizio promosso nanti al TAR Sardegna da SIINOS SPA e Govossai SPA per l'annullamento della Deliberazione di Assemblea Consortile n 25 del 29/12/2004.

In data 14 febbraio 2006 con decreto n. 215/2006 del Tar Sardegna le ricorrenti presentavano atto di rinuncia con compensazione delle spese. Alla Fine del 2013 l'Avvocato Contu presentava un preavviso di fattura di € 5.000,00 oltre accessori che determinava un totale Lordo dovuto di Euro 7.137,00.

Previa verifica approfondita degli atti di impegno gli uffici hanno potuto constatare che per errore materiale per l'incarico in oggetto non era stato assunto l'impegno di spesa. Verificato la non prescrizione del credito vantato, e la legittimità dello stesso, si ritiene opportuno, in applicazione dell'art 194 del D. Lgs. 267/2000, provvedere al riconoscimento di un debito fuori bilancio che troverà copertura sulle risorse del bilancio di previsione dell'esercizio 2014.

Cagliari, 17 aprile 2014

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Maurizio Meloni

Il Commissario Straordinario

Dott. Alessandro Bianchi